

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA
CONFERENZA DEI SINDACI



PIANO DI ZONA 2011/2015
RI-PIANIFICAZIONE ANNO 2015

INDICE

<i>Premessa.....</i>	<i>6</i>
<i>Percorso per la predisposizione del documento di Ri-pianificazione anno 2015.....</i>	<i>8</i>
FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI, GIOVANI.....	9
<i>Monitoraggio 2014</i>	<i>10</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione.....	10
Azioni Concluse.....	12
Azioni Interrotte.....	12
Azioni Non Attivate.....	13
<i>Ri-pianificazione 2015.....</i>	<i>14</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione.....	14
Azioni che si concluderanno nel 2015.....	16
Azioni che saranno Interrotte nel 2015.....	16
PERSONE ANZIANE	17
<i>Monitoraggio 2014</i>	<i>18</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	18
Azioni Concluse.....	20
Azioni Interrotte.....	20
Azioni Non Attivate.....	21
<i>Ri-pianificazione 2015.....</i>	<i>22</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	22
Azioni che si concluderanno nel 2015.....	24
Non Definita la data di avvio dell'azione	24
DISABILITÀ.....	31
<i>Monitoraggio 2014</i>	<i>32</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	32

Azioni Non Attivate.....	33
Azioni Interrotte.....	34
Azioni Concluse.....	34
<i>Ri-pianificazione 2015.....</i>	<i>35</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	35
Azioni che si concluderanno nel 2015.....	36
Azioni che saranno Interrotte nel 2015.....	37
Non Definita la data di avvio dell'azione	37
DIPENDENZE.....	41
<i>Monitoraggio 2014</i>	<i>42</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	42
Azioni Concluse.....	44
Azioni Non Attivate.....	45
Azioni Interrotte.....	47
<i>Ri-pianificazione 2015.....</i>	<i>48</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	48
Azioni che saranno Interrotte nel 2015.....	50
Azioni che si concluderanno nel 2015.....	51
Non Definita la data di avvio dell'azione	52
SALUTE MENTALE.....	53
<i>Premessa.....</i>	<i>54</i>
<i>Ri-pianificazione 2015.....</i>	<i>54</i>
Azioni Avviate e In Erogazione	54
MARGINALITÀ.....	57
<i>Monitoraggio 2014</i>	<i>58</i>
Azioni Avviate ed In Erogazione.....	58
Azioni Concluse.....	58

<i>Ri-pianificazione 2015</i>	60
Azioni Avviate ed In Erogazione.....	60
Azioni che si concluderanno nel 2015.....	60
Azioni che saranno Interrotte nel 2015.....	61
IMMIGRAZIONE	63
<i>Monitoraggio 2014</i>	64
Azioni Avviate ed In Erogazione.....	64
Azioni Non Attivate.....	65
<i>Ri-pianificazione 2015</i>	67
Azioni Avviate ed In Erogazione.....	67
Non definita la data di avvio dell'azione.....	68
Azioni che saranno Interrotte nel 2015.....	68
SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)	69
<i>Monitoraggio 2014</i>	70
Azioni Avviate e In Erogazione	70
Azioni Non Attivate.....	71
Azioni Concluse.....	71
<i>Ri-pianificazione 2015</i>	72
Azioni Avviate e In Erogazione	72
Non Definita la data di avvio dell'azione	73
Azioni che saranno Interrotte nel 2015.....	73
ALLEGATO A	75
ALLEGATO B	93

Premessa

Il presente documento, predisposto dall'ufficio di piano, ha l'obiettivo di rispondere agli adempimenti richiesti dalla Regione riguardo al documento "Piano di Zona 2011-2015". Ovvero:

- 30 aprile per l'attività di "Ri-pianificazione 2015"
- 30 giugno per l'invio della "Relazione valutativa anno 2014".

Il processo di ri-pianificazione per l'anno 2015 è avvenuto principalmente sulla base di una valutazione qualitativa delle azioni di sistema e progettuali previste, mentre per le azioni di mantenimento si è proceduto a verificarne la conferma o meno e l'andamento, rinviando alla relazione valutativa anno 2014 un'analisi più approfondita anche quantitativa.

Il mandato condiviso con i Tavoli di programma, considerato il fatto che il 2015 è l'ultimo anno di ri-pianificazione del Piano di zona 2011-2015, è stato quello di focalizzare l'analisi delle azioni di sistema (potenziamento, innovazione, progettuali e trasversali) rimanenti valutando la possibilità di una loro conclusione entro i termini di vigenza dell'attuale piano. Inoltre, è stato condiviso che le nuove azioni dovevano essere programmate per essere realizzate in tempi brevi dato che al termine di quest'anno si dovrà pensare alla prossima programmazione quinquennale 2016-2020.

La valutazione si è svolta per ciascuna area all'interno dei Tavoli tematici che hanno individuato le principali azioni del Piano di zona 2011-2015 su cui focalizzare l'attenzione nel corso 2015 e definito gli obiettivi specifici da perseguire.

Sempre all'interno dei Tavoli tematici si è proceduto all'analisi del sistema d'offerta e all'eventuale suo aggiornamento sulla base della normativa vigente e dei bisogni segnalati dalle varie componenti dei tavoli.

Si ribadisce quanto già evidenziato nella Ri-pianificazione anno 2014, ovvero la difficoltà da parte degli Enti Pubblici e degli Enti Gestori privati di poter fornire i dati di previsione a prescindere dai dati di consuntivo, solitamente disponibili non prima di giugno. Inoltre, anche l'assenza di notizie certe in merito all'assegnazione di risorse per l'anno corrente rende difficoltosa l'attività di pianificazione per l'anno 2015.

Al fine di una agevole lettura del presente documento, predisposto secondo le indicazioni regionali e le codifiche necessarie all'inserimento nella piattaforma web, si precisa che per il 2014:

- Azione In Erogazione → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, è attiva.
- Azione Non Attivata → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, non è stata ancora attivata.
- Azione Interrotta → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, risulta momentaneamente o definitivamente interrotta; oppure che si intende sospendere l'azione e che si cercherà di perseguirla comunque entro la vigenza del piano; o che si intende cancellare perché non ne sussiste più il bisogno o perché viene sostituita da altre azioni.

- Azione Non Definita → significa che per l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, non è ancora possibile definire il periodo di attivazione.
- Azione Conclusa → significa che l'azione (Mantenimento, Potenziamento o Innovazione), al momento della rilevazione, è stata realizzata.

Per il 2015 si utilizzerà la stessa codifica in un'ottica previsionale.

Il documento è strutturato come segue:

- **Monitoraggio 2014:** evidenzia l'andamento delle azioni di potenziamento, innovazione e progettuali previste per il 2014 a partire dalle quali sono state definite le azioni di ri-pianificazione 2015; si rinvia alla Relazione valutativa anno 2014 un maggiore dettaglio di tipo quantitativo.
- **Ri-pianificazione 2015:** evidenzia le azioni di potenziamento, innovazione e progettuali che, a conclusione del 2014 e a seguito dell'attività di monitoraggio, vengono confermate per l'anno 2015 o che si prevedono concluse entro l'anno. Inoltre evidenzia eventuali nuove azioni, non previste dal documento Piano di Zona 2011-2015 e successivi atti di ri-pianificazione, che vengono introdotte nell'annualità 2015.

Percorso per la predisposizione del documento di Ri-pianificazione anno 2015

Avvio tavoli tematici: gli organi istituzionali Comuni e Aulss 12 Veneziana hanno dato mandato ai referenti e ai soggetti componenti i tavoli di programma di avviare i lavori per la predisposizione del documento di Ri-pianificazione anno 2015 e Relazione Valutativa anno 2014;

Lavori dei tavoli tematici: con la partecipazione dell'ufficio di piano come organo di supporto, sono stati effettuati alcuni incontri dei tavoli tematici nei quali è stato valutato lo stato di avanzamento e una previsione delle azioni di potenziamento, innovazione e i progetti per le quali non era necessaria una valutazione previsionale quantitativa. Inoltre, tenuto conto che l'attuale Piano di zona 2011-2015 si dovrebbe concludere nel 2015, sono state condivise dal tavolo tematico e inserite nel presente documento solo alcune nuove azioni valutate di breve durata in modo da non "ipotecare" la futura programmazione quinquennale;

Raccolta dati previsionali: parallelamente ai lavori dei tavoli, sono state distribuite, via e-mail, le schede di raccolta dati di tipo quantitativo per le azioni prevalentemente di mantenimento e per le quali è prevista una valutazione quantitativa;

Incontro con gli Stakeholders: azione di consultazione degli Stakeholder come previsto dalla DGR 157/2010. L'ufficio di piano ha incontrato i soggetti coinvolti al fine di informarli e di raccogliere indicazioni e consigli sui contenuti programmatori;

Inserimento dati previsionali nel sistema informativo regionale Piani di Zona, ricevuti dagli enti gestori;

Predisposizione documento e validazione.

**FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA,
MINORI, GIOVANI**

Monitoraggio 2014

Azioni di sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 43, sia di potenziamento che d'innovazione, di queste 28 risultano in erogazione, 6 sono concluse perché hanno raggiunto l'obiettivo previsto, 5 sono state interrotte e 4 azioni non risultano ancora attivate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2014 per esito della valutazione¹

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Monitoraggio accoglienze dei minori di 6 anni;
- Protocollo di intesa sul funzionamento del sistema di accoglienza;
Previsto un nuovo protocollo senza la partecipazione dell'Aulss12. Viene prorogato il precedente protocollo (già in essere).
- Monitoraggio dell'operatività integrata tra i servizi nella gestione dei Progetti Quadro di cura e protezione;
- Tempi di accoglienza in comunità o affido;
- Avvicinamento al territorio di provenienza dei minori inseriti in comunità socio-educative;
- Priorità di accoglienza in famiglie affidatarie;
L'attività è in erogazione anche compatibilmente con le risorse familiari disponibili
- Protocollo di Intervento per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta;
- Attività formativa per affinare la capacità di discriminare tra situazione di disagio, malessere o rischio;
Avviata formazione implementata all'interno del progetto PIPPI
- Differenziazione forme di solidarietà familiare;
Affinata la promozione anche attraverso la seconda edizione dell'iniziativa "Dritti sui Diritti" a cura del Comune di Venezia
- Monitoraggio periodico delle comunità;

¹ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Gruppo di lavoro Inter-istituzionale: Aumentare gli incontri di programmazione e verifiche degli interventi rivolti all'integrazione scolastica;
Sono stati svolti cinque incontri sul tema
- Sviluppo di forme di solidarietà sociali per neo maggiorenni e donne sole con figli;
"Rete a chilometri zero" per i neomaggiorenni (dal 2012) Per le donne rete istituzionale
- Costruzione e manutenzione di un SITO Web (Costruzione e manutenzione di un SITO Web per facilitare la continuità e l'integrazione delle diverse azioni di promozione al benessere nella scuola);
- Attività di formazione a tutti i soggetti che in ambito scolastico si occupano della disabilità;
1 incontro su tecnica di comunicazione in Summer school (ABA) a cura dell'Associazione Genitori Soggetti Autistici Venezia (AGSAV);
3 giornate sull'autismo e inclusione socio-lavorativa, a cura della Rete orientamento lavorativo protetto (scuole, Associazione Genitori Soggetti Autistici Venezia - AGSAV)
- Sostegno ai tutori nominati nelle procedure di adottabilità e per Minori stranieri non accompagnati;
- Percorsi formativi per insegnanti;
Attività prevista all'interno del gruppo di lavoro "Progetti nelle scuole"
- Incontri di sensibilizzazione per una cultura basata "sul mi riguarda";
Svolti 5 incontri a cura del Gruppo di Lavoro su Handicap e Istruzione (GLHI)
- Costruzione di un materiale informativo sulle offerte degli interventi di prevenzione a scuola;
- Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/ adolescenti con bisogni socio sanitari a valenza provinciale (DGR 242 22.02.2012);
Si è proposto un ente gestore per l'attivazione una UDO (10+2) attivando la procedura e l'iter amministrativo ex lege 22/2002 per struttura da ubicare nella terraferma.
Da valutare la proposta di un modulo in Centro Storico.
- Progetto tutori volontari per i minori d'età;
- Pubblicizzazione sui siti comunali dei servizi alla prima infanzia del privato sociale;
- Comunità Terapeutica riabilitativa Protetta per minori e Adolescenti (DGR 242_22.02.2012);
Si è proposto un ente gestore per l'attivazione una UDO (10+2) attivando la procedura e l'iter amministrativo ex lege 22/2002.
- Sperimentazione ETI- Monitoraggio della sperimentazione annuale prevista e elaborazione degli esiti;

- Centro Antiviolenza Comune Venezia, Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2546 20.12.2013;
- Casa rifugio Comune di Venezia, Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2547 20.12.2013;
- Casa di secondo livello per donna vittima di violenza – Comune di Venezia, Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2547 20.12.2013.
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Immigrazione) Costruzione di materiali di sensibilizzazione alla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per genitori stranieri con figli disabili;
- **AZIONE TRASVERSALE** - Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza da Tossicofilia e a rischio pregiudizio (Dipendenze, Minori);

Azioni Concluse

- "Dalla segnalazione precoce ai progetti per famiglie con minori dove si sviluppano situazioni di violenza";
- Separazione del minore dalla famiglia con inserimento in comunità: CER, CTRP, CE, e possibili strutture in semi-autonomia per gli over 17";
- Dalla sussidiarietà tra famiglie all'implementazione di Risorse di solidarietà sociale;
- Recepimento DGR.2959 del 28.12.2012, Linee guida Regionali sull'autismo da parte dell'Aulss12;
- Tavolo sulla violenza domestica e formalizzazione dei protocolli relativi;
- **AZIONE TRASVERSALE**- Avviare un gruppo di lavoro tra Dipartimento Dipendenze, Salute Mentale e Sanità Penitenziaria per coordinare gli interventi in carcere.
Sono stati attivati incontri mensili.

Azioni Interrotte

- Protocollo operativo che impegni i servizi sociali, sociosanitari e l'equipe adozioni;
Attività assorbita nella sperimentazione ETI
- Diffusione e conoscenze delle procedure definite dalle linee guida sul Gruppo di Lavoro;
Attività assorbita nella sperimentazione ETI
- Servizio Prevenzione e Riabilitazione dell'Età Evolutiva ex NPI: Follow up in ospedale dei nati a rischio in Centro storico;

- Servizio semiresidenziale a ciclo diurno per ragazzi con disabilità intellettiva e disarmonie evolutive, Età 12-18;
- Formalizzazione accordi/integrazione Linee Guida allegate a regolamento UVMD.

Azioni Non Attivate

- "Doposcuola Integrato" nel Centro storico di Venezia;
- Servizio semiresidenziale a ciclo diurno per ragazzi con disturbi di autismo e dello spettro autistico età 12-18;
- Nuova Comunità familiare;
- Azione di sistema per l'integrazione di servizi finalizzato alla presa in carico psicoterapeutica dei soggetti a forte rischio o con disturbo psicopatologico, al fine di contrastarne la cronicizzazione;

Ri-pianificazione 2015

Premessa

In considerazione del fatto che il 2015 sarà l'ultimo anno di vigenza del presente Piano di zona, in attesa di avviare i lavori per la programmazione del nuovo Piano di Zona, la ri-programmazione si limiterà alle azioni avviabili nel corso del 2015.

Azioni di sistema

Nel 2015 le azioni di sistema o progettuali dell'area si prevede siano 38 di queste 27 saranno in erogazione, 8 saranno concluse per raggiungimento l'obiettivo previsto e 3 saranno interrotte.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- **NUOVA PROGETTO** "ESTIA" per donne, sole o con figli minori, vittime di violenza che necessitano di accoglienza in emergenza (Coop. ISIDE)
- Monitoraggio accoglienze dei minori di 6 anni;
- Tempi di accoglienza in comunità o affido;
- Avvicinamento al territorio di provenienza dei minori inseriti in comunità socio-educative;
- Priorità di accoglienza in famiglie affidatarie;
L'attività si prevede in erogazione compatibilmente con le risorse familiari disponibili
- Attività formativa per affinare la capacità di discriminare tra situazione di disagio, malessere o rischio;
Programmato fino a giugno per poi essere ri-programmato per il futuro (2016)
- Differenziazione forme di solidarietà familiare;
In programma la terza edizione di diritti sui diritti
- Monitoraggio periodico delle comunità;
- Gruppo di lavoro Inter istituzionale: Aumentare gli incontri di programmazione e verifiche degli interventi rivolti all'integrazione scolastica;
- Sviluppo di forme di solidarietà sociali per neo maggiorenni e donne sole con figli;
- Costruzione e manutenzione di un SITO Web (Costruzione e manutenzione di un SITO Web per facilitare la continuità e l'integrazione delle diverse azioni di promozione al benessere nella scuola);

- Attività di formazione a tutti i soggetti che in ambito scolastico si occupano della disabilità;
- Sostegno ai tutori nominati nelle procedure di adottabilità e per Minori stranieri non accompagnati;
- Percorsi formativi per insegnanti;
- Incontri di sensibilizzazione per una cultura basata "sul mi riguarda";
- Costruzione di un materiale informativo sulle offerte degli interventi di prevenzione a scuola;
- Comunità educativa-riabilitativa per preadolescenti/ adolescenti con bisogni socio sanitari a valenza provinciale (DGR 242 22.02.2012);
*Si è proposto un ente gestore per l'attivazione una UDO (10+2) attivando la procedura e l'iter amministrativo ex lege 22/2002 per struttura da ubicare nella terraferma.
Da valutare la proposta di un modulo in Centro Storico.*
- Progetto tutori volontari per i minori d'età;
- Pubblicizzazione sui siti comunali dei servizi alla prima infanzia del privato sociale;
- Azione di sistema per l'integrazione di servizi finalizzato alla presa in carico psicoterapeutica dei soggetti a forte rischio o con disturbo psicopatologico, al fine di contrastarne la cronicizzazione;
A seguito delle linee guida regionali (DGR 2959 del 28.12.12)
- Comunità Terapeutica riabilitativa Protetta per minori e Adolescenti (DGR 242_22.02.2012);
Si è proposto un ente gestore per l'attivazione una UDO (10+2) attivando la procedura e l'iter amministrativo ex lege 22/2002.
- Sperimentazione ETI- Monitoraggio della sperimentazione annuale prevista e elaborazione degli esiti;
Proroga della sperimentazione fino a giugno 2015
- Centro Antiviolenza Comune Venezia;
Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2546 20.12.2013.
- Casa rifugio comune di Venezia;
Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2547 20.12.2013.
- Casa di secondo livello per donna vittima di violenza – Comune di Venezia;
Servizio previsto dalla LR n.5/2013 e dalla DGR 2547 20.12.2013.
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Immigrazione) Costruzione di materiali di sensibilizzazione alla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per genitori stranieri con figli disabili;

- **AZIONE TRASVERSALE**- Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza da Tossicofilia e a rischio pregiudizio (Dipendenze, Minori)

Azioni che si concluderanno nel 2015

- **NUOVA AZIONE** Costruzione dello strumento di rilevazione sull'andamento delle adozioni seguite dall'equipe adozioni;
- **NUOVA AZIONE (INTEGRAZIONE SCOLASTICA)** Costruzione di uno strumento per valutare la gravità del bisogno di minori disabili che necessitano di un supporto scolastico (addeetto all'assistenza e/o insegnante di sostegno). Indicatori di gravità del caso;
- **NUOVA AZIONE** Azione di sistema - Formazione sulla tematica "Violenza domestica" a seguito della stipula del protocollo;
- **NUOVA AZIONE** Azione di sistema - Implementazione della conoscenza reciproca tra Servizi sociali e sanitari e comunità d'accoglienza. Incontri interistituzionali e studio di fattibilità per la realizzazione di un portale web dei Servizi per gli Adolescenti;
- **NUOVA AZIONE** Azione di sistema - Costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale tra Comuni, AULSS 12 e Privato sociale sul tema della Cittadinanza attiva, con i seguenti obiettivi: tenere le connessioni tra gli ambiti e essere aggiornati sulle iniziative reciproche; dare visibilità alle iniziative di ciascuno; promuovere nuove iniziative, anche comuni.
- Protocollo di intesa sul funzionamento del sistema di accoglienza;
Rinviata alla prossima programmazione del Piano di zona 2016 la stesura e approvazione nuovo protocollo anche con l'ulss12
- Monitoraggio dell'operatività integrata tra i servizi nella gestione dei Progetti Quadro di cura e protezione;
Al termine della sperimentazione del Protocollo ETI l'azione dovrà essere riformulata.
- Protocollo di Intervento per la presa in carico urgente del soggetto con tentato suicidio in fase acuta;

Azioni che saranno Interrotte nel 2015

- "Doposcuola Integrato" nel Centro storico di Venezia;
- Servizio semi-residenziale a ciclo diurno per ragazzi con disturbi di autismo e dello spettro autistico età 12-18;
Da riconsiderare nella programmazione del nuovo Piano di zona (2016)
- Nuova Comunità familiare;
Da riconsiderare nella programmazione del nuovo Piano di zona (2016) la promozione nel territorio dell'Aulss12 per favorire l'apertura di una Comunità familiare.

PERSONE ANZIANE

Monitoraggio 2014

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 30².

Le azioni che risultano in erogazione sono 12, 6 sono concluse perché hanno raggiunto l'obiettivo previsto, 3 sono state interrotte e 9 azioni non risultano ancora avviate o potenziate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2014 per esito di valutazione³

Azioni Avviate e In Erogazione

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Ca' dei Fiori) (+ 30 posti letto)
Avviate procedure amministrative. Progetto di ristrutturazione in corso. Attesa Autorizzazione avvio lavori da parte della Regione. Anche la realizzazione dell'ODC programmato presso il Centro Servizio è subordinato a tale ristrutturazione.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Antica Scuola dei Battuti) (+ 10 posti letto)
Subordinati all'intera ristrutturazione della sede storica. Avviati i progetti di ristrutturazione. Si concluderanno in un arco temporale abbastanza lungo.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Santa Maria del Rosario) (+ 30 posti letto)
Avviate le procedure amministrative. Per effettuare la valutazione tecnica, l'ente gestore è in attesa di convocazione Regionale.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Centro servizio Mestre Sud + 120 posti letto)
Stanno procedendo i lavori di costruzione dell'immobile con l'attivazione dei posti letto prevista per il 2015.
- Consentire al "residente" di poter vivere in coppia nel centro servizio con attenzione alle scelte personali, logistica e alla tempistica di ingresso considerando le azioni di potenziamento dei posti letto (sia in strutture nuove che in quelle già esistenti)
A oggi non è possibile rilevare il dato preciso sul numero di situazioni che necessitano di questa soluzione, si tratta di una casistica limitata che tuttavia si ripropone periodicamente. Proposta sperimentazione annuale.

² Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

³ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Promuovere il riconoscimento degli alloggi protetti come specifica unità di offerta.
Gli enti gestori interessati stanno attendendo dalla Regione del Veneto una risposta relativamente alla tipologia di finanziamento (quota sanitaria).
- Monitoraggio del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti al fine di verificare la programmazione degli enti gestori entro la vigenza del piano di zona.
- Studio di fattibilità per l'individuazione di una struttura in Centro Storico per la messa a disposizione di posti temporanei di emergenza sociale per persone anziane residenti nel Comune di Venezia
Sono stati presi dei contatti con alcuni Centri Servizio al fine di mettere a disposizione posti di emergenza sociale.
- **PROGETTO** "Solievo" realizzato in collaborazione con i soggetti del terzo settore finalizzato al mantenimento della persona anziana, con iniziale demenza, nel proprio domicilio supportando la famiglia che se ne fa carico. (ULSS 12 Veneziana, Associazione Alzheimer Venezia e Fisiosport Terraglio srl impresa sociale)
Rifinanziato per gli anni 2015 e 2016.
- **PROGETTO** Attività Fisica Adattata. Programmi di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini con patologie stabilizzate in condizioni di limitata funzionalità motoria, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità (Fisiosport Polisportiva Terraglio)
- **PROGETTO** Insieme a chi assiste (Associazione Altre Vie Onlus – Cavallino Treporti). Sostegno all'anziano affetto da demenza ed ai suoi familiari, lungo il decorso della malattia, attraverso lo Sportello come primo punto d'ascolto, i gruppi di mutuo aiuto, il training di stimolazione cognitiva e sensoriale per i malati, il sostegno psicologico ai familiari. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità
- **PROGETTO** Favorire positivi stili di invecchiamento. Attività finalizzata ad assumere conoscenze e stili di vita "virtuosi" per un invecchiamento attivo e in salute.
Fitness Cognitivo - Corso di potenziamento della memoria secondo l'intervento strategico meta-cognitivo "Lab-I Empowerment Cognitivo" in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Padova. Sono stati attivati, nei quattro anni di attività, circa 20-25 corsi con la partecipazione di oltre 500 cittadini residenti nel territorio di Mestre e nei comuni limitrofi.

Azioni Concluse

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (OSMC Centro Nazaret) (+ 19 posti letto)
Realizzato il potenziamento di 19 posti letto. L'ente gestore effettuerà richiesta alla Regione del Veneto per l'estensione dell'autorizzazione all'esercizio per gli ulteriori 19 posti letto.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (HERACLIA Comune di Cavallino Treporti + 150 posti letto)
Conclusa la costruzione per 50 posti letto del nuovo Centro Servizio presso il Comune di Cavallino Treporti. I primi ospiti sono entrati nella struttura nel mese di dicembre del 2014. I rimanenti 100 posti letto da realizzarsi saranno evidenziati nella "Tab. 4.2.3.1 - Strutture Presenti e Programmate nel territorio dell'AULSS 12 Veneziana suddivise per natura giuridica della proprietà immobiliare e della titolarità" aggiornata durante ogni programmazione/ri-pianificazione dei prossimi anni.
- Altro (Allegato B DGR 84/07). (Don Vecchi QUINQUIES)
A settembre 2014 sono state inseriti tutti gli ospiti (persone fragili ma con un livello di autonomia buono). Rimane la collaborazione del Comune di Venezia per i servizi domiciliari.
- Studio finalizzato a comprendere le motivazioni della domanda di residenzialità, anche partendo dalla graduatoria unica e dalla permanenza in lista di attesa delle persone richiedenti
Costituito un gruppo di lavoro per lo studio delle motivazioni della domanda di residenzialità in riferimento alla permanenza in lista d'attesa dei richiedenti. Il gruppo si è trovato 4 volte dal mese di Ottobre al mese di Dicembre 2014 producendo un report finale dei risultati ottenuti.
- Studio di fattibilità circa l'erogazione da parte dei Centri Servizi d'interventi di assistenza domiciliare
Avviata dal 1° settembre attività con Fondazione Venezia servizi alla persona ONLUS.
- **AZIONE TRASVERSALE** Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano

Azioni Interrotte

- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Zitelle – 4 posti)
- Apertura e partecipazione con risorse proprie al sistema informativo territoriale che consenta agli enti coinvolti nella domiciliarità di interfacciarsi.
Attivazione del nuovo Sistema Informativo sull'Impegnativa di Cura Domiciliare (comprensiva di ADI-SAD)

- Avviare uno studio finalizzato a Integrare e migliorare gli standard previsti dalla normativa nei Centri servizio:dalla condizione di ospite alla condizione di residente

Azioni Non Attivate

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Anni Azzurri di Favaro V.to) (+ 90 posti letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (IRE Venezia) (+ 90 posti letto)
Si mantiene l'interesse nella realizzazione dei 90 posti letto (c/o CS Contarini Gazzera). La realizzazione è subordinata al reperimento risorse.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Centro servizio Mestre Nord) (+ 140 posti letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Comune di Marcon) (+ 120 posti letto)
- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Complesso delle Penitenti - S. Giobbe) (+4 posti)
- Avviare un Gruppo tecnico di lavoro finalizzato ad analizzare i costi che compongono la retta per proporre uno standard di composizione della retta alberghiera base.
- Illustrazione della procedura di dimissione ospedaliera protetta a domicilio agli Enti Locali per individuare eventuali punti di accordo con i Servizi Sociali dei Comuni stessi
- **AZIONI TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONI TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzate al miglioramento dello sportello Unico Integrato

Ri-pianificazione 2015

Azioni di Sistema

Nel 2015 si prevedono 31 azioni, di queste 22 saranno in erogazione, 4 si concluderanno per raggiungimento obiettivo previsto, per 5 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione⁴

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Individuazione di criteri per la programmazione di nuovi posti letto in Centri servizi del territorio
- **NUOVA AZIONE TRASVERSALE** Attivazione di un tavolo permanente di confronto sul tema delle demenze.
Il tavolo sarà composto da: Medici specialistici ospedalieri e territoriali, Medici cure primarie, rappresentati degli Enti gestori delle UDO dedicate a pazienti con demenza, un rappresentate dei Comuni della Conferenza dei sindaci, un Bioeticista del comitato etico della pratica clinica un rappresentate della medicina generale espresso dal comitato aziendale dai rappresentati delle associazioni di volontariato che si occupano di demenza.
- **NUOVA AZIONE** Interventi residenziali – Avvio sperimentazione Nucleo Centro Servizi per Disabili-Anziani
Individuato un nucleo ad hoc. Avviare un tavolo di confronto tra enti per definire procedure di accesso ed eventuale compartecipazione della retta.
- **NUOVA AZIONE** Ruolo e funzione dell'Amministrazione di Sostegno per l'accesso ai servizi. Stesura di un documento da condividere con ULSS, Comuni, Soggetti Gestori e Tribunale di Venezia.
- **NUOVA AZIONE** Individuazione posti di sollievo presso i Centri Servizio per Non Autosufficienti
Sono già stati fatti alcuni incontri tra ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Enti Gestori al fine di individuare posti di sollievo. L'accordo per l'avvio dovrebbe essere sottoscritto nel mese di Maggio 2015.
- **NUOVO PROGETTO** "Benessere a sei zampe" Progetto sperimentale di affiancamento di un cane alla persona anziana autosufficiente al fine di migliorare il benessere psico-fisico e in generale la qualità della vita della persona anziana che vive da sola.

⁴ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- **NUOVA AZIONE** Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Centro servizio Mestre Sud) (+ 60 posti letto)
Richiesta inserimento nel piano di zona di ulteriori 60 posti letto per anziani non autosufficienti nell'area adiacente all'attuale struttura di 120 posti letto nella località Catene di Marghera (Mestre sud).
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Ca' dei Fiori) (+ 30 posti letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Antica Scuola dei Battuti) (+ 10 posti letto)
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Santa Maria del Rosario) (+ 30 posti letto)
- Consentire al "residente" di poter vivere in coppia nel centro servizio con attenzione alle scelte personali, logistica e alla tempistica di ingresso considerando le azioni di potenziamento dei posti letto (sia in strutture nuove che in quelle già esistenti)
- Promuovere il riconoscimento degli alloggi protetti come specifica unità di offerta.
- Avviare un Gruppo tecnico di lavoro finalizzato ad analizzare i costi che compongono la retta per proporre uno standard di composizione della retta alberghiera base.
- Monitoraggio del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti al fine di verificare la programmazione degli enti gestori entro la vigenza del piano di zona.
- Illustrazione della procedura di dimissione ospedaliera protetta a domicilio agli Enti Locali per individuare eventuali punti di accordo con i Servizi Sociali dei Comuni stessi
Si prevede di illustrare la procedura di dimissione ospedaliera protetta (per tutte le aree di programma). Si prevede di individuare punti di raccordo con l'area anziani e se necessario anche con le altre aree di programma.
- Studio di fattibilità per l'individuazione di una struttura in Centro Storico per la messa a disposizione di posti temporanei di emergenza sociale per persone anziane residenti nel Comune di Venezia
- **PROGETTO** Attività Fisica Adattata. Programmi di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini con patologie stabilizzate in condizioni di limitata funzionalità motoria, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità (Fisiosport Polisportiva Terraglio)

- **PROGETTO** Insieme a chi assiste. Sostegno all'anziano affetto da demenza ed ai suoi familiari, lungo il decorso della malattia, attraverso lo Sportello come primo punto d'ascolto, i gruppi di mutuo aiuto, il training di stimolazione cognitiva e sensoriale per i malati, il sostegno psicologico ai familiari. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità
- **PROGETTO** Favorire positivi stili di invecchiamento. Attività finalizzata ad assumere conoscenze e stili di vita "virtuosi" per un invecchiamento attivo e in salute.
- **PROGETTO** "Sollievo" realizzato in collaborazione con i soggetti del terzo settore finalizzato al mantenimento della persona anziana, con iniziale demenza, nel proprio domicilio supportando la famiglia che se ne fa carico. (ULSS 12 Veneziana, Associazione Alzheimer Venezia e Fisiosport Terraglio srl impresa sociale)
- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzate al miglioramento dello sportello Unico Integrato

Azioni che si concluderanno nel 2015

- **NUOVA AZIONE** Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. Analisi e studio della gestione della domanda e lista d'attesa con la stesura di una proposta di revisione dell'attuale regolamento per inserimento nel CD.
- **NUOVA AZIONE** Casi sociali. Individuare posti letto presso i CS di Venezia Centro Storico e Terraferma con retta agevolata (Accordo interistituzionale)
Invio comunicazione a EG per verificare disponibilità
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Centro servizio Mestre Sud) (+ 120 posti letto)
La realizzazione e la conseguente attivazione dei 120 posti letto avverrà entro il mese di settembre 2015.
- Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Complesso delle Penitenti - S. Giobbe)
Apertura entro il mese di giugno del nuovo complesso del S. Giobbe con la dismissione del SS Giovanni e Paolo

Non Definita la data di avvio dell'azione

- **NUOVA AZIONE** - Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (S. Maria del Rosario) (+ 20 Posti)
Presentazione progetto

- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti. (Residenza Anni Azzurri di Favaro V.to) (+ 90 posti letto)
A seguito di un incontro di approfondimento tra Anni Azzurri di Favaro V.to e la Regione Veneto, non sono stati prodotti risultati che possono al momento far intravedere una proposta risolutiva del progetto presentato.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (IRE Venezia) (+ 90 posti letto)
Considerata la difficoltà di portare a conclusione il progetto entro i termini di scadenza del vigente piano, si chiede di inserire la realizzazione dei 90 PL nella futura Programmazione.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Centro servizio Mestre Nord) (+ 140 posti letto)
Si conferma la volontà di realizzare in Zona Mestre Nord - Loc. Marocco la struttura per 140 posti letto.
- Interventi residenziali - Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti (Comune di Marcon) (+ 120 posti letto)

ALLEGATO A: 4.2.3.1 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 502 DEL 19 APRILE 2011- AGGIORNAMENTO DEL 27 APRILE 2015

Tab. 4.2.3.1 - Strutture Presenti e Programmate nel territorio dell'AULSS 12 Veneziana suddivise per natura giuridica della proprietà immobiliare e della titolarità.

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E NATURA GIURIDICA)	SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE
Venezia Centro Storico	RES. SANTA MARIA DEL MARE	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	San Marco, 1830 - 30124 VENEZIA VE
Venezia Centro Storico	ISTITUTO CARLO STEEB	VENEZIA SANITA' SRL	VENEZIA SANITA' SRL	30170 - MESTRE -VIA DON FEDERICO TOSATTO, 147
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI ANZIANI SAN CAMILLO	PROVINCIA LOMBARDO VENETA dell'Ordine Religioso Camilliano	FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO	Via Oldofredi n. 11 MILANO
Venezia Centro Storico	COTTOLENGO	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Via San Giuseppe Benedetto Cottolengo n° 14 - 10152 TORINO
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI FATEBENEFRAPELLI	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	Via San Vittore 12 - Milano
Venezia Centro Storico	IRE SAN GIOVANNI E PAOLO/SAN GIOBBE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Centro Storico	IRE ZITELLE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Centro Storico	IRE SAN LORENZO	COMUNE DI VENEZIA	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Terraferma	IRE CONTARINI	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	GIUDECCA, 27 - 30133 VENEZIA
Venezia Terraferma	CA' DEI FIORI	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	VIA G. MARCONI, 15 - 30020 QUARTO D'ALTINO (VE)
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI Q. D'ALTINO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA - Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	Milano, via Ciovassino 1

Azienda U.L.S.S. 12 "Veneziana" – Conferenza dei Sindaci | 27
Piano di Zona 2011/2015 – Ri-pianificazione anno 2015

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E	SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI FAVARO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA - Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	Milano, via Ciovassino 1
Venezia Terraferma	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - IPAB	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI - IPAB	VIA SPALTI 1 - 30174 MESTRE – VE
Venezia Terraferma	CENTRO NAZARET	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	San Marco, 1830 - 30124 VENEZIA VE
Venezia Terraferma	RES SANTA MARIA ROSARIO	MATERLIM srl	ANNI SERENI	Via Vittorio Emanuele II , 87 Roma
Venezia Terraferma	MESTRE SUD (Via Trieste angolo Via dei Pioppi)	Società CASAMIA srl	<i>DA INDIVIDUARE</i>	
Venezia Terraferma	MESTRE NORD (ZONA MAROCCO)	Società SAGIR srl	<i>DA INDIVIDUARE</i>	
Venezia Terraferma	COMUNE MARCON		<i>DA INDIVIDUARE</i>	
Venezia Terraferma	COMUNE CAVALLINO Ex Ippolita Forante	HERACLIA srl	<i>HERACLIA srl</i>	Via Battaglione San Marco, 6 30013 Cavallino Treporti (VE)

Azienda U.L.S.S. 12 "Veneziana" – Conferenza dei Sindaci | 28
Piano di Zona 2011/2015 – Ri-pianificazione anno 2015

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E NATURA GIURIDICA)	CAPACITA' RICETTIVA al 28/06/2013	di cui POSTI UTILIZZATI PER IMPEGNATIVE DI I II LIV E SAPA	di cui POSTI USATI PER ALTRE UDO	di cui POSTI DISPONIBILI MA NON ANCORA UTILIZZATI	POSTI PRESENTI DA CONVERTIRE IN POSTI CON IMPEGNATIVE DI I E II LIVELLO (comprendono disponibili ma non utilizzati e/o usati per altre UDO)	POSTI IN PROGRAMMAZIONE DA COSTRUIRE	TOTALE POSTI LETTO DI I e II LIVELLO E SAPA ESISTENTE PIU' PROGRAMMAZIONE
Venezia Centro Storico	RES. SANTA MARIA DEL MARE	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	120	105	15	-	15	-	120
Venezia Centro Storico	ISTITUTO CARLO STEEB	VENEZIA SANITA' SRL	VENEZIA SANITA' SRL	188	188	-	-	-	-	188
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI ANZIANI SAN CAMILLO	PROVINCIA LOMBARDO VENETA dell'Ordine Religioso Camilliano	FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO	204	189	15	-	-	-	189
Venezia Centro Storico	COTTOLENGO	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - Ente morale avente natura e capacità giuridica privata	23	23	-	-	-	-	23
Venezia Centro Storico	CENTRO SERVIZI FATEBENEFRAPELLI	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	Provincia Lombardo Veneta Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAPELLI Ente Ecclesiastico senza scopo di lucro	98	76	22	-	-	-	76
Venezia Centro Storico	IRE SAN GIOVANNI E PAOLO/SAN GIOBBE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	90	90	-	-	-	-	90
Venezia Centro Storico	IRE ZITELLE	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	90	90	-	-	-	-	90
Venezia Centro Storico	IRE SAN LORENZO	COMUNE DI VENEZIA	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - IPAB	180	180	-	-	-	-	180
TOTALE Venezia Centro Storico				993	941			15	0	956

Azienda U.L.S.S. 12 "Veneziana" – Conferenza dei Sindaci | 29
Piano di Zona 2011/2015 – Ri-pianificazione anno 2015

TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DENOMINAZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE E NATURA GIURIDICA	TITOLARITA' DELLA GESTIONE (DENOMINAZIONE ENTE GESTORE E NATURA GIURIDICA)	CAPACITA' RICETTIVA al 27/04/15	di cui POSTI UTILIZZATI PER IMPEGNATIVE DI I E II LIV E SAPA	di cui POSTI USATI PER ALTRE UDO	di cui POSTI DISPONIBILI MA NON ANCORA UTILIZZATI	POSTI PRESENTI DA CONVERTIRE IN POSTI CON IMPEGNATIVE DI I E II LIVELLO (comprendono disponibili ma non utilizzati e/o usati per altre UDO)	POSTI IN PROGRAMMAZIONE DA COSTRUIRE	TOTALE POSTI LETTO DI I e II LIVELLO E SAPA ESISTENTE PIU' PROGRAMMAZIONE
Venezia Terraferma	IRE CONTARINI	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE – IPAB	IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE – IPAB	120	120	-	-	-	90	210
Venezia Terraferma	CA' DEI FIORI	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS	57	20	37	-	30	-	50
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI Q. D'ALTINO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA – Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	152	152	-	-	-	-	152
Venezia Terraferma	RESIDENZE ANNI AZZURRI FAVARO	Allianz Global Investors Italia SgrSpA – Fondo RAS ANTARES	Residenze Anni Azzurri Srl	166	150	16	-	-	90	240
Venezia Terraferma	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI – IPAB	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI – IPAB	361	351	10	-	10	-	361
Venezia Terraferma	CENTRO NAZARET	"Opera Santa Maria della Carità" Fondazione di Religione	Fondazione di Religione "Opera Santa Maria della Carità"	172	127	28	17	4	-	131
Venezia Terraferma	RES SANTA MARIA ROSARIO	MATERLIM srl	ANNI SERENI	150	120	-	30	30	-	150
Venezia Terraferma	MESTRE SUD (Via Trieste angolo Via dei Pioppi)	Società CASAMIA srl/PROMEDIL	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	180	180
Venezia Terraferma	MESTRE NORD (ZONA MAROCCO)	Società SAGIR srl	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	140	140
Venezia Terraferma	COMUNE MARCON	--	DA INDIVIDUARE	-	-	-	-	-	120	120
Venezia Terraferma	COMUNE CAVALLINO Ex Ippolita Forante	HERACLIA srl	HERACLIA srl	50	50	-	-	-	100	150
TOTALE Venezia Terraferma				1228	1090			74	720	1884
TOTALE AULSS 12 VENEZIANA				2221	2031			89	720	2840

Programmazione DGR 2243 del 03/12/2013:
 Ri-pianificazione anno 2015:

n. 2.898 Posti Letto di I e II livello e SAPA.
n. 2.840 Posti Letto di I e II livello e SAPA.

DISABILITÀ

Monitoraggio 2014

Premessa

Le azioni di potenziamento di posti residenziali e semiresidenziali, come riportato nella Ri-pianificazione anno 2013 e ribadito nella Ri-pianificazione anno 2014, dovevano essere precedute da un'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva. Pertanto, si conferma la decisione di mantenere interrotte le azioni di potenziamento non ancora attivate al fine di consentire la valutazione dell'opportunità e della sostenibilità dell'implementazione dei posti di ogni singola unità in armonia con tutto il sistema d'offerta.

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 24⁵.

Le azioni che risultano in erogazione sono 9, mentre 10 sono le azioni non attivate, 2 le azioni interrotte e 3 concluse.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2014 per esito di valutazione⁶

Azioni Avviate e In Erogazione

- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Comunità Alloggio) (+ 10 posti letto)
A dicembre 2014 la Cooperativa Ci Siamo Anche Noi ha ricevuto in assegnazione un terreno da parte del Comune di Cavallino T. per la costruzione di una Comunità Alloggio per persone disabili e un Gruppo Appartamento per persone disabili over 65.
- Altri interventi. Analisi dell'entità, sul territorio dell'Aulss 12, del fenomeno legato alle persone con disturbi di autismo
Sono state recepite le linee guida sull'autismo.
- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Gruppo Appartamento - soggetto >65 anni) (Cooperativa "Ci siamo anche noi") (+ 6 posti letto)
- Altri Interventi (Azione di Sistema) - Valutare, assieme agli enti gestori di unità di offerta già accreditate, un pacchetto di attività da poter offrire all'utenza assegnataria di ICDp
- **PROGETTO** "Amici di Sabrina": Interventi residenziali - Casa Sperimentale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (Associazione Amici Insieme)

⁵ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

⁶ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (ANFFAS Venezia e Red Carpet for All)
Pre-assegnazione di un edificio dell'aulss 12 da adeguare alle esigenze del progetto.
Avviato uno studio di fattibilità in collaborazione con alcuni professionisti (architetti).
- **PROGETTO** "AFA Attività Fisica Adattata": Programmi di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini con patologie stabilizzate in condizioni di limitata funzionalità motoria, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità (Fisiosport Polisportiva Terraglio)
- **PROGETTO** "Amici di Sera": promozione dell'autonomia per migliorare la capacità di relazione degli adulti con sindrome di down, favorirne l'integrazione e l'inclusione sociale. Sostegno alle famiglie. (AIPD onlus)
- **PROGETTO** "Casa Nostra": esperienze di residenzialità per persone con sindrome di Down. (AIPD onlus)

Azioni Non Attivate

- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Comunità Alloggio "Nicopeja" n. 2) (+ 4 posti letto)
- Altri interventi - Azione di sistema. Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità dell'innovazione. (Comunità Alloggio) (Coop. "La Rivincita") (+10 posti letto)
- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziale per persone disabili al fine di verificarne la sostenibilità complessiva e per le singole strutture
Nel 2014 non è pervenuta alcuna richiesta di potenziamento di posti per cui attivare un'analisi sulla sostenibilità degli stessi.
- Altri interventi (Azione di Sistema) - Definizione di una nuova modalità di erogazione dell'attività di centro diurno (del CD Sant'Alvise) tramite l'individuazione di una nuova struttura e di un nuovo ente gestore. La nuova struttura dovrà essere ubicata presso Venezia Centro Storico.
- Altri interventi - Azione di sistema. Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità dell'innovazione. (Comunità Alloggio) (+10 posti letto) (Coop. La Rivincita)
- **PROGETTO** Innovativo: promozione occupabilità. Studio di fattibilità e sostenibilità
- **PROGETTO** "UIC": protocollo di collaborazione, realizzando una sinergia tra Servizi/Enti, allo scopo di ottimizzare le risorse già esistenti nel territorio, Studio di fattibilità e sostenibilità

- **PROGETTO** "La fucina dei valori": spazio a carattere ricreativo/educativo, dove le persone coinvolte possano sviluppare e/o aumentare le proprie capacità di autonomia personale. (Coop. Realtà)
- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzate al miglioramento dello sportello Unico Integrato

Azioni Interrotte

- **PROGETTO** Innovativo "Orto Arcobaleno": promozione occupabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (Azienda agricola "Orto Arcobaleno")
- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità motoria. (Cluster House), Studio di fattibilità e sostenibilità (UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)

Azioni Concluse

- Altri interventi (Azione di Sistema) – Costituzione di un gruppo di lavoro sulla tematica "disabile-anziano"
Terminata l'attività del gruppo di lavoro, è stato possibile individuare un nucleo sperimentale per disabili anziani. L'attività sperimentale è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci avvenuta nel mese di dicembre 2014.
- Altri interventi (Azione di Sistema) - Elaborazione di una proposta formativa.
Effettuati incontri preliminari al fine di attivare i moduli di formazione nel 2015.
- **AZIONE TRASVERSALE** Azione di sistema che prevede lo studio di fattibilità di un progetto sperimentale, da proporre alla Regione Veneto, in riferimento alla persona disabile anziana che prevede la possibilità di stabilire specifiche quote sia sociosanitarie che alberghiere, per la gestione dei bisogni di questo target di utenza, da correlare con la progettualità inserita nel presente Piano
Individuato un nucleo ad hoc. Avviare un tavolo di confronto tra enti per definire procedure di accesso ed eventuale compartecipazione della retta.

Ri-pianificazione 2015

Azioni di Sistema

Nel 2015 si prevedono 22 azioni di sistema o progettuali, di queste 17 saranno in erogazione, una si concluderà per raggiungimento obiettivo previsto, un'azione si intende interrompere, e per 3 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione⁷

Azioni Avviate e In Erogazione⁸

- **NUOVA AZIONE** Altri interventi - (Azione di sistema) Individuazione di una nuova sede dove trasferire le Unità di offerta ubicate c/o Via della Droma - Alberoni Lido
Viene confermata l'ipotesi di ampliamento della Comunità Alloggio Nicopeja 2 (+ 4 posti letto)
- **NUOVA AZIONE** Altri interventi (Azione di Sistema) - Attuazione della proposta formativa. Si prevederà una ridefinizione degli argomenti tra cui anche la collaborazione con l'UIC (Unione Italiana Ciechi).
Il 14 Aprile inizieranno i moduli formativi
- **NUOVA AZIONE** - Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema – La Casa di Anna: realizzazione di una "Fattoria Sociale"
In attesa di ricevere il permesso di ristrutturazione da parte del Comune. L'attività agricola di sistemazione del territorio sta procedendo. (sede in zona Zelarino)
- **NUOVA AZIONE** - Attivazione Gruppo Auto Mutuo Aiuto c/o il Comune di Quarto d'Altino
Pervenuta richiesta da parte del Comune di Quarto d'Altino di iniziare un'attività di gruppo di Auto Mutuo Aiuto nel proprio territorio. È iniziata ad Aprile 2015 con cadenza bisettimanale.
- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Comunità Alloggio) (Cooperativa "Ci siamo anche noi") (+ 10 posti letto)
Verificare la documentazione utile per effettuare lo studio di fattibilità.
- Altri interventi. Analisi dell'entità, sul territorio dell'Aulss 12, del fenomeno legato alle persone con disturbi di autismo
- Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziale per persone disabili al fine di verificarne la sostenibilità complessiva e per le singole strutture.

⁷ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

⁸ In corsivo eventuali *NOTE*. In assenza di annotazioni l'azione si intende programmata secondo il vigente piano.

- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Gruppo Appartamento - soggetto >65 anni) (Cooperativa "Ci siamo anche noi") (+ 6 posti letto)
- Altri Interventi (Azione di Sistema) - Valutare, assieme agli enti gestori di unità di offerta già accreditate, un pacchetto di attività da poter offrire all'utenza assegnataria di ICDp
- **PROGETTO** "Amici di Sabrina": Interventi residenziali - Casa Sperimentale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (Associazione Amici Insieme)
- **PROGETTO** Innovativo: Interventi residenziali - Condominio Solidale per persone con disabilità, Studio di fattibilità e sostenibilità (ANFFAS Venezia e Red Carpet for All)
Avvio raccolta fondi per la realizzazione del progetto. Contestualmente si sta lavorando anche sulla "raggiungibilità" della struttura
- **PROGETTO** "AFA Attività Fisica Adattata": Programmi di esercizi non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini con patologie stabilizzate in condizioni di limitata funzionalità motoria, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. Valutazione della Fattibilità e della sostenibilità (Fisiosport Polisportiva Terraglio)
- **PROGETTO** "UIC (Unione Italiani Ciechi)": protocollo di collaborazione, realizzando una sinergia tra Servizi/Enti, allo scopo di ottimizzare le risorse già esistenti nel territorio, Studio di fattibilità e sostenibilità
Si prevede di ricevere dall'UIC la documentazione relativa alla fattibilità del progetto.
- **PROGETTO** "Amici di Sera": promozione dell'autonomia per migliorare la capacità di relazione degli adulti con sindrome di down, favorirne l'integrazione e l'inclusione sociale. Sostegno alle famiglie. (AIPD onlus)
- **PROGETTO** "Casa Nostra": esperienze di residenzialità per persone con sindrome di Down. (AIPD onlus)
- **AZIONE TRASVERSALE** Accesso Consulenza e presa in carico – sportello integrato (Uniformare le prestazioni offerte in tutto il territorio)
- **AZIONE TRASVERSALE** Dotazione di programmi informatici finalizzate al miglioramento dello sportello Unico Integrato

Azioni che si concluderanno nel 2015

- Altri interventi (Azione di Sistema) - Definizione di una nuova modalità di erogazione dell'attività di centro diurno (del CD Sant'Alvise) tramite l'individuazione di una nuova struttura e di un nuovo ente gestore. La nuova struttura dovrà essere ubicata presso Venezia Centro Storico.

Azioni che saranno Interrotte nel 2015

- Altri interventi (Azione di Sistema) - Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità del potenziamento. (Comunità Alloggio "Nicopeja" n. 2)
Necessario individuare una nuova sede dove trasferire le strutture presenti nel complesso di Via della Droma - Alberoni Lido. Vedi NUOVA AZIONE "Altri interventi - (Azione di sistema) Individuazione di una nuova sede dove trasferire le Unità di offerta ubicate c/o Via della Droma - Alberoni Lido"

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Altri interventi - Azione di sistema. Studio di fattibilità e documentazione per valutare la sostenibilità dell'innovazione. (Comunità Alloggio) (+10 posti letto) (Coop. La Rivincita)
- **PROGETTO** Innovativo: promozione occupabilità. Studio di fattibilità e sostenibilità
Da verificare la riconducibilità del progetto alla sperimentazione di percorsi educativi occupazionali esterni al Centro Diurno con minima assistenza socio-sanitaria
- **PROGETTO** "La fucina dei valori": spazio a carattere ricreativo/educativo, dove le persone coinvolte possano sviluppare e/o aumentare le proprie capacità di autonomia personale. (Coop. Realtà)

Semi residenzialità- Centro Diurno

Ente gestore	Denominazione	Posti autorizzati al 31/12/2012	Posti di potenziamento richiesti*	Posti autorizzati al 27/04/2015
ANFFAS di Mestre	Nuovo S.A. Magno	8		8
Cooperativa Sociale "Realtà"	Realtà	30		30
Cooperativa Sociale "Velox"	Velox	21		21
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	Rosa Blu	25		25
Associazione "Amici Insieme"	Amici Insieme	14		14
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	La Rivincita	10	+ 5	10
Opera Santa Maria della Carità	Nicopeja	15		15
Opera Santa Maria della Carità	Bellinato - Zorzetto	30		30
Ulss 12	S. Alvise	25		25
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	Don Orione	30		30
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	Airone	--	+ 29	20
Totale Centri Diurni		208	+ 34	228

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

Residenzialità

Ente gestore	Tipo Struttura	Denominazione	Posti autorizzati al 31/12/2012	Posti di potenziamento richiesti*	Posti autorizzati al 27/04/2015
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CR	Don Orione	20		20
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	RSA	Don Orione	20		20
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CA 1	Don Orione	10		10
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	CA 2	Don Orione	10		10
ANFFAS di Mestre	CA	Ca' delle Crete	14		14
ANFFAS di Mestre	CA	Nuova Cipressina	10		10
ANFFAS di Venezia	CA	S. Alvise	10		10
ANFFAS di Venezia	CA	Ex Docce	10		10
Cooperativa Sociale "Realtà"	CA	Villabona	10		10
Cooperativa Sociale "Velox"	CA	Velox	10		10
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	CA	Rosa Blu	10		10
Opera Santa Maria della Carità	CA	Nicopeja	16	+ 4	16
Residenze Anni Azzurri	RSA	La Fenice	16		16
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	CA	--	--	+ 10	--
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	CA	--	--	+ 10	--
Totale residenziali			166	+ 24	166

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

Gruppi Appartamento e Gruppo Famiglia

Ente gestore	Tipo Struttura	Denominazione	Posto letto attivi	Posti di potenziamento richiesti*	Posti realizzati al 27/04/2015
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 1	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 2	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 3	3		3
ANFFAS di Mestre	GA	Ca' Marcello 4	3		3
ANFFAS di Venezia	GA	Sant'Elena (maschile)	3		3
ANFFAS di Venezia	GA	Sant'Elena (femminile)	4		4
Provincia Religiosa di San Marziano - Don Orione	GA	Don Orione	6		6
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	GA	Emilia	2		2
Cooperativa Sociale "La Rosa Blu"	GA	Risorgimento	3		3
Cooperativa Sociale "La Rivincita"	GA	La Rivincita	6		6
Cooperativa Sociale "Velox"	GA	Velox	--	+ 4	4
Cooperativa Ci Siamo Anche Noi	GA	--	--	+ 6	--
Associazione "Agape"	Gruppo famiglia	Agape	6		6
Cooperativa Sociale FREEDOM	Gruppo famiglia	Freedom	8		8
Totale Altro residenziale			50	+ 10	54

* Subordinati all'analisi del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziali al fine di verificarne la sostenibilità complessiva

DIPENDENZE

Monitoraggio 2014

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 47⁹.

Le azioni che risultano in erogazione sono 23, 9 risultano concluse perché è stato raggiunto l'obiettivo previsto. Risultano non ancora avviate 13 azioni e 2 azioni interrotte.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2014 per esito di valutazione¹⁰

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Attivazione di 9 PL di Day Hospital di riabilitazione alcolica presso l'Ospedale Fatebenefratelli
- Altri interventi - Azione di sistema (Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze, unità operativa infanzia, adolescenza famiglia)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la finalità di avviare una co-gestione del caso con il servizio PREE (ex NPI), psichiatria e i servizi sociali del Comune di Venezia)
Proseguono gli incontri con le Municipalità sul tema dei minori. L'area della cronicità viene affrontata dall'azione "Definire buone prassi condivise tra enti pubblici e del privato sociale relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza - COordinamento.RIabilitazione"
- Altri interventi - Azione di sistema (Sviluppare progetti di promozione della salute, prevenzione del disagio e contrasto delle condizioni di rischio nei contesti scolastici)
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di prevenire e monitorare situazioni di disagio di minori figli di persone con dipendenza patologica)
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di individuare precocemente ed avviare la presa in carico di familiari di soggetti con problemi di abuso/dipendenza)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Fatebenefratelli. (Aumentare la motivazione al cambiamento e accompagnamento ai gruppi di auto mutuo aiuto. Garantire sostegno ai pazienti e alle loro famiglie dopo la dimissione ospedaliera. Comunità Terapeutica (ex dispensari alcolici non residenziali) intra ospedaliera Fatebenefratelli)

⁹ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali.

¹⁰ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D ("Punto Donna" all'interno dei Ser.D per rispondere a bisogni specifici di genere, in particolare della sfera sessuale)
Si registra una partecipazione attiva al tavolo.
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Interventi di diagnosi e terapia individuale e di gruppo per la disassuefazione e la prevenzione della ricaduta nei fumatori)
- Altri interventi - Azione di sistema (Azioni di formazione sulla tecnica del counseling breve nei tabagismi rivolte agli operatori dei Dipartimenti e dei servizi territoriali nei Distretti Aziendali)
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'identificazione, l'inquadramento diagnostico e la presa in carico di adolescenti che usano/abusano di sostanze. Protocollo tra SerD e Polo Adolescenti per Adolescenti consumatori di sostanze)
Permane la collaborazione tra Ser.D e Sosta in Corsa di Mestre e Venezia Centro Storico
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire la conoscenza delle unità di offerta del Dipartimento delle Dipendenze)
Formazione SECURITÈ (Sistema delle Cure e delle Reti Territoriali – conoscenza delle UDO rivolta alla rete territoriale), formazione ai MMG (esteso a tutto il territorio aziendale) e informazione soggetti territoriali sulle attività del Ser.d rivolte alla dipendenza dal gioco d'azzardo. Interventi nelle scuole con la informazione sulla organizzazione del Ser.D
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire un protocollo tra Dipartimento Dipendenze e U.O.S.D. Sanità Penitenziaria - presa in carica socio sanitaria di detenuti)
Prevista nell'atto aziendale la UOSD Sanità Penitenziaria.
- Altri interventi - Azione di sistema (Promuovere occasioni di sensibilizzazione sul tema dei rischi e danni alcool-correlati. Organizzare incontri diversi per soggetti diversi che nel territorio incrociano il fenomeno del consumo a rischio - abuso di alcool)
L'unità operativa Riduzione del danno del Comune di Venezia ha effettuato focus group con i soggetti sul territorio (servizi pubblici, volontariato, associazioni, Club Alcolisti in Trattamento, Alcolisti Anonimi)
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare strategie per ridurre la diffusione e l'assunzione di psicofarmaci nella popolazione più giovane)
Incontri di formazione con i MMG durante i quali sono state individuate strategie di rapida comunicazione su casi individuali
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Favorire l'identificazione e il monitoraggio dell'uso/abuso di sostanze negli adolescenti minorenni attraverso esami tossicologici in collaborazione con i genitori)
Attivata procedura in collaborazione con il Laboratorio dell'Ospedale all'Angelo.

- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare il numero e la condizione di minori effettivamente coinvolti in contesti a rischio; mettere a punto strategie di promozione e sostegno della capacità genitoriali. Approntare un sistema di rilevazione sistematico dei dati familiari relativi al target)
- Altri interventi - Azione di sistema (trovare dispositivi specifici all'interno del dipartimento delle dipendenze per il target donna tossicodipendente)
Partecipazione attiva al tavolo.
- Intervento residenziale - Sperimentazione da tipologia B a una soluzione sperimentale a bassa/media soglia per utenti ricorrenti (OSMC - CT EMMAUS)
Attivata la sperimentazione all'interno dei 24 PL.
- Ricerca di soluzioni abitative alternative alla comunità o comunitarie per il target lungoassistiti (anche come sperimentazione)
L'azione di ricerca è avviata. sono state evidenziate alcune criticità da sciogliere (individuazione struttura e gestione)
- Ricognizione del fenomeno dipendenza da gioco e individuazione di possibili soggetti costituenti una Rete sul Gioco d'Azzardo
- **AZIONE TRASVERSALE** Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza/Tossicofilia e a rischio pregiudizio
- **PROGETTO** "In Opera" progetti di lavoro protetto degli utenti inseriti a supporto degli operatori addetti alla manutenzione. Istituzione di specifiche Borse Lavoro con finalità di riconoscere all'utente un piccolo compenso. (Attuazione obiettivi del Progetto Regionale Dipendenze 2012-2014) (OSMC)

Azioni Concluse

- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Screening, monitoraggio e trattamento delle patologie infettive correlate alla Tossicodipendenza.)
Attività di avvio conclusa, l'azione passa a regime.
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'aggancio precoce e/o la continuità assistenziale dopo la scarcerazione - protocollo interno per il target giovani <26)
Attività di avvio conclusa, l'azione passa a regime.
- Altri interventi - Azione di sistema (Incontri periodici tra il Comitato Operativo del Dipartimento delle Dipendenze e altri soggetti portatori di interessi (Comitato Allargato) al fine di aumentare la conoscenza delle sostanze stupefacenti circolanti nel territorio e la diffusione delle informazioni inerenti le sostanze attualmente circolanti)
Protocollo Dipartimento Dipendenze e Dipartimento Prevenzione (Laboratorio Igiene Ambientale e Tossicologia Forense)

- Altri interventi - Azione di sistema (Definire buone prassi condivise tra enti pubblici e del privato sociale relativamente alla presa in carico di soggetti con lunga storia di dipendenza - CO.RI)
Definite le buone prassi, continua l'attività del Tavolo Provinciale permanente Co.Ri.
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire procedure per la presa in carico di minori con problemi penali)
Il Ser.D applica il protocollo tra Regione Veneto e Giustizia Minorile del 2014
- Costituzione di un gruppo di lavoro sull'utenza cronica che definisca i criteri diagnostici omogenei e provveda a censire/quantificare l'entità del fenomeno
Lavoro svolto nell'ambito del Tavolo Provinciale CORI
- Struttura residenziale rivolta a pazienti affetti da dipendenze da comportamenti di abuso, con particolare riferimento al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) (Ceis di Mestre)
Attività svolta dalla Comunità Villa Soranzo
- Interventi residenziali Servizio residenziale tipo C1 per madri tossicodipendenti o alcooldipendenti con figli. (Osservazione Valutazione Cura rivolta a madri Tossicodipendenti e prevenzione e cura nei confronti dei figli. Casa Aurora) (Comunità di Venezia)
Attività svolta dalla Comunità Casa Aurora
- Avviare un gruppo di lavoro tra Dipartimento Dipendenze, Salute Mentale e Sanità Penitenziaria per coordinare gli interventi in carcere.
Il gruppo è attivo e svolge incontri mensili.

Azioni Non Attivate

- Altri interventi - Azione di sistema (Sostegno alla rete di soggetti che si occupano di problemi alcool correlati. Fatebenefratelli)
- Altri interventi - Azione di sistema (Ridefinire e riattivare i soggetti che si occupano di Persone con Problemi Alcol Correlati – Rete Alcolologica. Definizione di ruoli e mansioni)
- Altri interventi - Attività di prevenzione (1- Prevenzione alcolologica. Implementazione dei modelli di intervento specifici all'uso/abuso di alcol e ai problemi alcol-correlati nelle scuole secondarie 2- Prevenzione del fumo di tabacco. Implementazione dei modelli di intervento indicati dalla Regione del Veneto per studenti del primo e secondo ciclo delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado.)
Punto 1) non è stata attivata l'azione per mancanza di risorse umane (Dipartimento Dipendenze e Dip. Prevenzione). Mancanza del Fondo regionale Lotta alla Droga. Gli interventi di prevenzione indicata vengono mantenuti comprendendo anche gli interventi su assuntori di alcol.

- Altri interventi - Azione di sistema Ridefinizione di una rete Ser.D - Ospedale - Servizi per l'Infanzia per definizione di buone prassi e procedure finalizzate ad una presa in carico precoce e condivisa di genitori dipendenti e loro figli
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere e PS per minorenni consumatori di sostanze)
- Intervento residenziale (Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per mantenere le abilità ancora vive nei soggetti coinvolti (es: scuola, lavoro)) (Comunità di Venezia)
- Altri interventi - Azione di sistema (protocollo di intesa tra i SerD e i CAT di Venezia e di Mestre per favorire la co-gestione e la continuità terapeutico-riabilitativa degli alcolodipendenti e delle loro famiglie)
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo di intesa tra i Ser.D e l'U.O. Alcologia del Fatebenefratelli per definire modalità reciproche di invio, favorire la continuità terapeutico-assistenziale, definire i criteri per ricoveri programmati)
- Altri interventi - Azione di sistema (Aumentare le conoscenze del personale volontario e non in materia di alcool in situazioni di abuso e emergenza che intercetta il target - incontri di formazione)
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra U.O.C. Pronto Soccorso, Psicologia Ospedaliera e U.O.S. Prevenzione Dipendenze)
- Intervento residenziale - Sperimentazione rivolta a giovani prossimi alla maggiore età (Comunità di Venezia)
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Relativamente alle problematiche di alcol e immigrazione)
- **AZIONE TRASVERSALE** Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP

Azioni Interrotte

- Altri interventi - Attività di informazione/sensibilizzazione (Agganciare detenuti con problemi alcol correlati prossimi al "fine pena" e loro familiari al fine di favorire l'adesione ai CAT territoriale)
Si interrompe per il permanere delle difficoltà di accesso agli Istituti di Pena da parte dei volontari
- Nuovo disegno della rete alcologica: coordinamento e revisione di modalità, filiera e gestione del percorso di presa in carico che comprenda tutte le unità di offerta. Monitoraggio dell'andamento (entro il 2014)
Sostituita dall'azione "Ridefinire e riattivare i soggetti che si occupano di Persone con Problemi Alcol Correlati – Rete Alcologica. Definizione di ruoli e mansioni.

Ri-pianificazione 2015

Azioni di Sistema

Nel 2015 le azioni di sistema o progettuali si prevede siano 40 (comprese le azioni trasversali) di queste 21 saranno in erogazione, 8 saranno interrotte, per 9 si intendono concluse per raggiungimento obiettivo, per 2 non è ancora definito l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Servizi semiresidenziali – CTD Comunità Emmaus
Attiva dal 01/03/2015
- **NUOVA AZIONE** Servizi Residenziali – Attivazione 5 PL dedicati alla Pronta Accoglienza di utenza per i quali è programmato l'inserimento al Centro Soranzo e Comunità Contatto
- **NUOVA AZIONE** Attivazione di 9 PL di Day Hospital di riabilitazione alcolica presso l'Ospedale Fatebenefratelli
- Altri interventi - Azione di sistema (Sviluppare progetti di promozione della salute, prevenzione del disagio e contrasto delle condizioni di rischio nei contesti scolastici)
Previsto un incontro con l'area minori.
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di prevenire e monitorare situazioni di disagio di minori figli di persone con dipendenza patologica)
Entro l'anno l'attività sarà a regime con la collaborazione dei servizi.
- Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di individuare precocemente ed avviare la presa in carico di familiari di soggetti con problemi di abuso/dipendenza)
Entro l'anno l'attività sarà a regime con la collaborazione dei servizi.
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Fatebenefratelli. (Aumentare la motivazione al cambiamento e accompagnamento ai gruppi di auto mutuo aiuto. Garantire sostegno ai pazienti e alle loro famiglie dopo la dimissione ospedaliera. Comunità Terapeutica (ex dispensari alcolici non residenziali) intra ospedaliera Fatebenefratelli)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Interventi di diagnosi e terapia individuale e di gruppo per la disassuefazione e la prevenzione della ricaduta nei fumatori)
- Altri interventi - Azione di sistema (Azioni di formazione sulla tecnica del counseling breve nei tabagismi rivolte agli operatori dei Dipartimenti e dei Distretti Aziendali dei servizi territoriali)

- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire la conoscenza delle unità di offerta del Dipartimento delle Dipendenze)
- Altri interventi - Azione di sistema (Promuovere occasioni di sensibilizzazione sul tema dei rischi e danni alcool-correlati. Organizzare incontri diversi per soggetti diversi che nel territorio incrociano il fenomeno del consumo a rischio - abuso di alcool)
- Altri interventi - Azione di sistema (Aumentare le conoscenze del personale volontario e non in materia di alcool in situazioni di abuso e emergenza che intercetta il target - incontri di formazione)
Previsti incontri di informazione/restituzione sugli argomenti trattati nei focus group. Previsti anche incontri di formazione.
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare strategie per ridurre la diffusione e l'assunzione di psicofarmaci nella popolazione più giovane)
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Favorire l'identificazione e il monitoraggio dell'uso/abuso di sostanze negli adolescenti minorenni attraverso esami tossicologici in collaborazione con i genitori)
- Altri interventi - Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra U.O.C. Pronto Soccorso, Psicologia Ospedaliera e U.O.S. Prevenzione Dipendenze)
Azione conseguente a quella che prevede di "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze, unità operativa infanzia, adolescenza famiglia" e che si prevede di concludere nel 2015 (vedi di seguito in azioni concluse).
- Altri interventi - Azione di sistema (Individuare il numero e la condizione di minori effettivamente coinvolti in contesti a rischio; mettere a punto strategie di promozione e sostegno della capacità genitoriali. Approntare un sistema di rilevazione sistematico dei dati familiari relativi al target)
- Ricognizione del fenomeno dipendenza da gioco e individuazione di possibili soggetti costituenti una Rete sul Gioco d'Azzardo
- **PROGETTO** "In Opera" progetti di lavoro protetto degli utenti inseriti a supporto degli operatori addetti alla manutenzione. Istituzione di specifiche Borse Lavoro con finalità di riconoscere all'utente un piccolo compenso. (Attuazione obiettivi del Progetto Regionale Dipendenze 2012-2014)

- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi/ Azione di sistema (Relativamente alle problematiche di alcol e immigrazione)
Il Comune di Venezia partecipa al coordinamento regionale alcol-immigrazione. Il tavolo Immigrazione proporrà un incontro allargato ai referenti dei Tavoli Dipendenze e Marginalità per individuare delle procedure di collaborazione sui seguenti argomenti: disintossicazione veloce, accesso ai servizi, prevenzione nei gruppi, appoggio ai gruppi familiari, informazione sui danni dell'alcol.
- **AZIONE TRASVERSALE** Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale (Dipendenze, Immigrazione, Marginalità) che analizzi e individui procedure comuni per l'utilizzo delle tessere ENI e STP
Nel 2015 l'azione confluirà nella nuova azione trasversale "Definizione di un protocollo per l'attività di prevenzione e tutela della salute nei confronti di persone in stato di marginalità con il coinvolgimento dei distretti (per tessere ENI e STP), dei CCFF, del Servizio igiene e dell'Ambulatorio per gli immigrati e MST".
- **AZIONE TRASVERSALE** Gruppo di lavoro per favorire la presa in carico condivisa di minori con problemi di Dipendenza/Tossicofilia e a rischio pregiudizio

Azioni che saranno Interrotte nel 2015

- Altri interventi - Azione di sistema (Sostegno alla rete di soggetti che si occupano di problemi alcool correlati. Fatebenefratelli)
Azione da riproporre successivamente alla definizione della Rete Alcolologica
- Altri interventi - Attività di prevenzione (1- Prevenzione alcologica. Implementazione dei modelli di intervento specifici all'uso/abuso di alcol e ai problemi alcol-correlati nelle scuole secondarie 2- Prevenzione del fumo di tabacco. Implementazione dei modelli di intervento indicati dalla Regione del Veneto per studenti del primo e secondo ciclo delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado.)
Interrotto il punto 1 da riproporre successivamente alla definizione della Rete Alcolologica. Il punto 2 risulta concluso dal 2012.
- Altri interventi - Azione di sistema Ridefinizione di una rete Ser.D - Ospedale - Servizi per l'Infanzia per definizione di buone prassi e procedure finalizzate ad una presa in carico precoce e condivisa di genitori dipendenti e loro figli
L'azione viene interrotta perché ricompresa nell'azione "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dipartimento Dipendenze; SIL/Dipartimento Dipendenze, unità operativa Infanzia, Adolescenza Famiglia (IAF)"
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere e PS per minorenni consumatori di sostanze)
Azione interrotta perché accorpata all'azione: "Interventi di prevenzione. Attività di prevenzione Ulss 12 (Identificazione ed aggancio dei minorenni con episodi di intossicazione alcolica acuta e/o altre sostanze psicoattive e dei loro genitori - Protocollo tra U.O.C. Pronto Soccorso, Psicologia Ospedaliera e U.O.S. Prevenzione Dipendenze)"

- Altri interventi - Azione di sistema (protocollo di intesa tra i Ser.D e le ACAT di Venezia e di Mestre per favorire la co-gestione e la continuità terapeutico-riabilitativa degli alcolodipendenti e delle loro famiglie)
Azione da riproporre successivamente alla definizione della Rete Alcolologica
- Altri interventi - Azione di sistema (Favorire l'identificazione, l'inquadramento diagnostico e la presa in carico di adolescenti che usano/abusano di sostanze. Protocollo tra SerD e Polo Adolescenti per Adolescenti consumatori di sostanze)
L'azione viene interrotta perché ricompresa nell'azione "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dipartimento Dipendenze; SIL/Dipartimento Dipendenze, unità operativa infanzia, adolescenza famiglia (IAF)"
- Altri interventi - Azione di sistema (Protocollo di intesa tra i Ser.D e l'U.O. Alcologia del Fatebenefratelli per definire modalità reciproche di invio, favorire la continuità terapeutico-assistenziale, definire i criteri per ricoveri programmati)
Azione che si intende interrotta da riproporre successivamente alla definizione della Rete Alcolologica
- Ricerca di soluzioni abitative alternative alla comunità o comunitarie per il target lungoassistiti (anche come sperimentazione)

Azioni che si concluderanno nel 2015

- **NUOVA AZIONE** Servizi semiresidenziali – CTD Campalto - Chiusura
Chiusura della CTD Campalto dal 1° di Marzo. Gli utenti inseriti sono stati inviati alla nuova struttura sperimentale presso la CTD OSMC Emmaus (nota regionale prot. 111582 del 16.03.15).
- **NUOVA AZIONE** Progetto PONTE Comunità di Venezia.
Messa a disposizione da parte della Cooperativa Comunità di Venezia di alloggi dopo la chiusura del periodo residenziale per favorire il reinserimento sociale.
- Altri interventi - Azione di sistema (Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dipartimento Dipendenze; SIL/Dipartimento Dipendenze, unità operativa infanzia, adolescenza famiglia)
Prevista la conclusione della revisione e stesura protocolli (DSM, SIL e unità operativa infanzia, adolescenza famiglia)
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la finalità di avviare una co-gestione del caso con il servizio PREE (ex NPI), psichiatria e i servizi sociali del Comune)
Si prevede di concludere la stesura del documento "tavolo minori" (serd, servizi sociali minori e riduzione del danno). Continua, invece, il Tavolo provinciale COordinamento.RIabilitazione. (CO.RI.)

- Altri interventi - Azione di sistema (Ridefinire e riattivare i soggetti che si occupano di Persone con Problemi Alcol Correlati. Definizione di ruoli e mansioni)
Da concludersi nel 2015. Ridefinizione della rete alcolica
- Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D ("Punto Donna" all'interno dei Ser.D per rispondere a bisogni specifici di genere, in particolare della sfera sessuale)
Presentazione e applicazione del Protocollo Rete Antiviolenza
- Altri interventi - Azione di sistema (Definire un protocollo tra Dipartimento Dipendenze e U.O.S.D. Sanità Penitenziaria - presa in carica socio sanitaria di detenuti)
- Altri interventi - Azione di sistema (trovare dispositivi specifici all'interno del dipartimento delle dipendenze per il target donna tossicodipendente)
Presentazione e applicazione del Protocollo Rete Antiviolenza
- Intervento residenziale - Sperimentazione da tipologia B a una soluzione sperimentale a bassa/media soglia per utenti ricorrenti (CT EMMAUS)

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Intervento residenziale (Trattamento residenziale per giovani entro i 24 anni e lavoro intensivo anche con le famiglie. Momenti di residenzialità condivisa e apertura verso il territorio per mantenere le abilità ancora vive nei soggetti coinvolti (es: scuola, lavoro))
La Regione del Veneto non ha ancora accolto la richiesta effettuata dagli enti gestori CeiS di Mestre e Soc. Coop. Soc. Comunità di Venezia per l'avvio dell'attività
- Intervento residenziale - Sperimentazione rivolta a giovani prossimi alla maggiore età
Si continuano le attività per poter attivare la sperimentazione.

SALUTE MENTALE

Premessa

Le azioni dell'area Salute Mentale nell'anno 2014 sono state caratterizzate da un sostanziale mantenimento di quante già risultavano in erogazione e momentaneamente sospese tutte quelle che risultavano non attivate e non definite. Tale decisione è stata presa, in accordo con i referenti dell'area, in quanto nel mese di agosto 2014 il precedente Direttore di Dipartimento e di UOC Centro Storico, nonché referente di area per il piano di zona è andato in pensione.

La nomina del nuovo Direttore del Dipartimento di Salute Mentale è avvenuta nel mese di novembre 2014.

A partire da tale data, si è avviata una analisi dei servizi con conseguente proposta di riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale anche alla luce del nuovo atto aziendale.

A fronte di tale cambiamento, anche le azioni programmate nel Piano di zona 2011-2015 hanno subito notevoli variazioni, pertanto, per semplicità, sono state interrotte complessivamente le azioni del precedente documento di piano (ri-pianificazione anno 2014) ed individuate le nuove azioni meglio rispondenti alle esigenze di riorganizzazione del servizio.

Ri-pianificazione 2015

Azioni di Sistema

Elenco delle azioni per esito della valutazione¹¹

Azioni Avviate e In Erogazione

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attività di prevenzione. Protocollo con i Medici di Medicina Generale.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM – Revisione della organizzazione dei CSM in attuazione delle disposizioni della DGR 1616/2008 (degli attuali 4 CSM si intende mantenerne 2 CSM (uno in Terraferma e uno nel Centro Storico) tramutando gli altri in ASM (Ambulatori di Salute Mentale)).
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) CSM – Ripensare alla collocazione delle strutture, ormai fortemente connotate ed impregnate di stigma, più accessibili e dotate di spazi più funzionali allo scopo. (CSM di Venezia Centro, Lido e SPDC).
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Apertura di un terzo punto di riferimento territoriale nell'ambito del Distretto di Favaro V.to per garantire l'accessibilità ai giovani in un ambiente maggiormente integrato con altri servizi.

¹¹ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Attivazione dell'offerta nel Dipartimento di Salute Mentale per trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (presso il nuovo distretto di Favaro e presso il GB Giustinian), coordinata con il Centro Provinciale di riferimento.
- Interventi semiresidenziali – CD Centro Diurno. Apertura di un nuovo CD al Lido presso il CSM, ove attualmente si svolgono attività diurne. L'apertura è subordinata alla verifica strutturale dell'immobile.
- Interventi semiresidenziali – CD Centro Diurno. Apertura di un nuovo CD a Marghera presso il CSM, ove attualmente si svolgono attività diurne.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Costituzione di un gruppo di lavoro che riveda tutta l'attività di riabilitazione (inserimento lavorativo, riabilitazione presso i CSM, residenzialità e semiresidenzialità) basata su attività di cui sia comprovata l'efficacia.
- Interventi residenziali – CTRP. Diminuzione di n. 5 posti letto della CTRP di Marghera (da 25 a 20 posti letto complessivi) a fronte di quanto previsto dalla dotazione territoriale DGR 2122 e dalla necessità di ampliamento degli spazi del CSM stesso.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Aggiornamento e formalizzazione degli accordi tra enti riguardanti la gestione dei Gruppi Appartamento.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Rivedere l'attuale modalità che vede molto rappresentate le strutture di tipo estensivo, spostando il focus sulle strutture intensive (CTRP) e su quelle a maggiore autonomia (GAP e GA)
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Individuazione di una nuova sede dove trasferire le Unità di offerta ubicate c/o Via della Droma - Alberoni Lido
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Revisione della collaborazione tra il Pronto Soccorso e l'SPDC
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Avviare e sviluppare l'attività di Psicoeducazione con i familiari di utenti psichiatrici e formazione/informazione con gli utenti psichiatrici stessi dove era assente e rivedere il modello operativo ove già esistenti.
- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Partecipazione e creazione di eventi pubblici in collaborazione con la cittadinanza sulla tematica della salute mentale

- Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Inserimento lavorativo. Revisione dei modelli attualmente utilizzati introducendo modalità innovative per l'Italia e di comprovata efficacia
- **AZIONE TRASVERSALE** Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Formulare e condividere protocollo con area disabilità (anche se difficile entro il 2015) e il Serd (doppia diagnosi) alla luce dei nuovi modelli
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Immigrazione) Accordo operativo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, in particolare titolari o richiedenti la protezione internazionale.
Il Tavolo immigrazione proporrà un incontro allargato ai referenti del Tavolo Salute Mentale per individuare delle procedure di collaborazione.

MARGINALITÀ

Monitoraggio 2014

Azioni di sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 9, sia di potenziamento che d'innovazione, 6 di queste risultano in erogazione, 3 sono state concluse.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Azione Trasversale - Tessere STP e ENI: Avviare un gruppo di lavoro per l'analisi delle prassi in essere e la definizione di criteri omogenei per tutto il territorio con il coinvolgimento di Aree Immigrazione e Dipendenze.
Nel 2014 sono stati chiariti dei criteri omogenei per il rilascio. Permangono rari casi di criticità nella definizione di cure essenziali ed urgenti, legati anche alla discrezionalità del medico.
- Azione Trasversale (Area Minori e Immigrazione) - Definizione di una procedura a sostegno di donne incinte in stato di vulnerabilità pre e post parto (presa in carico temporanea).
Nel 2014 sono stati effettuati alcuni incontri per definire la procedura.
- Avvio sperimentazione del Progetto RUI (DGR n. 2897 del 30.12.13 e DGR 2669 del 29.12.14): Reddito ultima istanza
Le attività previste sono state realizzate: "Mi associo", Voucher, Tirocinio.
- Dormitorio "Papa Francesco" della Caritas Diocesana con mensa serale presso ex scuola Edison.
Nel 2014 l'attività è andata a regime.
- Tavolo cittadino "Senza dimora".
Nel 2014 è proseguita l'attività di coordinamento tra i soggetti pubblici e privati che si occupano di persone senza dimora.
- Attività di prevenzione per Malattie Sessualmente Trasmissibili nei confronti di persone dedite alla prostituzione per target specifici che necessitano di supporti/dispositivi specifici (Transessuali - corsie preferenziali).
Rientra nell'aggiornamento del "Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute di vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo e per accattonaggio" e, come questa, confluirà nella nuova azione 2015.

Azioni Concluse

- Protocollo per l'inserimento di utenti marginali residenti in associazioni di volontariato (Progetto "Mi associo" - Azione 1 del RUI).
Il Protocollo è stato rinnovato con l'estensione a tutti i Comuni dell'Aulss12. L'azione confluirà in quella del Progetto RUI e pertanto s'intende conclusa.

- Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute di vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo e per accattonaggio;
Il protocollo sulle vittime di tratta risulta operativo dal 2008 anche se con qualche criticità d'applicazione (corsia preferenziale per gli accompagnamenti presso l'ambulatorio malattie infettive). Nel 2013 l'azione era stata allargata al target vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo e per accattonaggio. Per quanto riguarda questo target si decide di far confluire l'attività in una nuova azione trasversale, più ampia, da realizzarsi nel 2015.
- Protocollo per la collaborazione tra soggetti istituzionali e risorse del territorio per il supporto sanitario di persone senza dimora. (Individuazione e coinvolgimento dei soggetti; Istituzione ed avvio di un tavolo di lavoro; definizione del protocollo)
Si è conclusa l'attività relativa alla realizzazione del protocollo operativo con i soggetti citati (Comune di Venezia, Croce rossa Italiana, Croce Verde, Emergency, Casa dell'Ospitalità). Inoltre, nel 2014 è stata redatta dall'Azienda ULSS 12 Veneziana una nuova procedura riguardante la dimissione protetta di pazienti provenienti dall'Ospedale. Tale procedura, accolta l'istanza del Comune di Venezia, è stata integrata con un allegato riguardante i casi di dimissioni protette dall'Ospedale di pazienti senza fissa dimora.

Ri-pianificazione 2015

Premessa

In considerazione del fatto che il 2015 sarà l'ultimo anno di vigenza del presente Piano di zona, in attesa di avviare i lavori per la programmazione del nuovo Piano di Zona, la ri-programmazione si limiterà alle azioni avviabili nel corso del 2015.

Azioni di sistema

Nel 2015 si prevedono 7 azioni di sistema, 3 delle quali in erogazione, 3 concluse e una interrotta.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** - Azione Trasversale (Area Dipendenze e Immigrazione) - Definizione di un protocollo per l'attività di prevenzione e Tutela della salute nei confronti di persone in stato di marginalità con il coinvolgimento dei distretti (per tessere ENI e STP), dei CCFF, del Servizio igiene e dell'Ambulatorio per gli immigrati e Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST).
- Progetto RUI (DGR n. 2897 del 30.12.13 e DGR 2669 del 29.12.14): Reddito Ultima Istanza
Nel 2015 il progetto è stato rifinanziato dalla Regione Veneto e pertanto continuerà.
- Tavolo cittadino "Senza dimora".

Azioni che si concluderanno nel 2015

- Azione Trasversale (Area Minori e Immigrazione) - Definizione di una procedura a sostegno di donne incinte in stato di vulnerabilità pre e post parto (presa in carico temporanea).
Nel 2015 si prevede di definire la procedura in oggetto.
- Azione Trasversale - Tessere STP e ENI: Avviare un gruppo di lavoro per l'analisi delle prassi in essere e la definizione di criteri omogenei per tutto il territorio Con il coinvolgimento di Aree Immigrazione e Dipendenze.
Nel 2015 l'azione confluirà nella nuova azione trasversale "Definizione di un protocollo per l'attività di prevenzione e tutela della salute nei confronti di persone in stato di marginalità con il coinvolgimento dei distretti (per tessere ENI e STP), dei CCFF, del Servizio igiene e dell'Ambulatorio per gli immigrati e Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST)."
- Dormitorio "Papa Francesco" della Caritas Diocesana con mensa serale presso ex scuola Edison.
Nel 2014 l'attività è andata a regime e pertanto nel 2015 si ritiene conclusa e sarà oggetto del monitoraggio annuale delle strutture.

Azioni che saranno Interrotte nel 2015

- Attività di prevenzione per Malattie Sessualmente Trasmissibili nei confronti di persone dedite alla prostituzione per target specifici che necessitano di supporti/dispositivi specifici (Transessuali - corsie preferenziali).

Rientra nell'aggiornamento del "Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute di vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo e per accattonaggio" e pertanto confluirà nella nuova azione trasversale "Definizione di un protocollo per l'attività di prevenzione e Tutela della salute nei confronti di persone in stato di marginalità con il coinvolgimento dei distretti (per tessere ENI e STP), dei CCFF, del Servizio igiene e dell'Ambulatorio per gli immigrati e Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST)."

IMMIGRAZIONE

Monitoraggio 2014

Azioni di sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 14, sia di potenziamento che d'innovazione, di queste 8 risultano in erogazione, 6 azioni non risultano ancora avviate o potenziate.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2014 per esito della valutazione¹²

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Attivazione di un gruppo di lavoro tra Comuni e Aulss12 per coordinare le attività informative rivolte a gruppi target specifici (Immigrati, mediatori, datori di lavoro).
Il gruppo di lavoro è stato attivato.
Nell'ambito del progetto "Italiani in rete.ve" sono stati realizzati e diffusi pacchetti informativi. Per quanto riguarda il tema salute" sono emerse delle criticità che richiederanno una ridefinizione degli strumenti.
- Corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal Comune di Venezia e aperti a operatori aulss12.
Alle iniziative formative sono stati invitati e hanno partecipato operatori dell'Aulss12.
- Progetto Mediazione linguistico culturale
L'attività è proseguita ed è stata allargata anche ai Comuni di Quarto d'Altino, Marcon e Cavallino Treponti con una riprogrammazione del servizio all'interno della gestione associata e la redazione di un vademecum di guida per gli operatori.
- Tavoli di concertazione sui temi dell'immigrazione
E' continuata la partecipazione del Servizio Immigrazione all'attività del Tavolo di concertazione su Richiedenti Asilo, Rifugiati e profughi, a valenza provinciale, che si è occupato prevalentemente della fase emergenziale per la gestione dei nuovi arrivi dell'emergenza Mare nostrum;
E' attivo anche un tavolo (RETE) tra i gestori dei corsi d'italiano per stranieri tra soggetti pubblici (CTP), del privato sociale, del volontariato, Comuni della Conferenza dei Sindaci, con la partecipazione, su invito, della Prefettura, Sportello unico Immigrazione, Ufficio Scolastico regionale. E' operativo anche un tavolo di confronto e scambio sul dialogo interculturale e interreligioso, con una decina di realtà del mondo dell'associazionismo religioso e delle chiese del territorio, presenti specie nel territorio , sia Venezia centro storico che terraferma, Marghera in particolare.

¹² Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Progetto di incontro, scambio e formazione operatori anche con rappresentanti dei gruppi dell'immigrazione
Continuano le attività del Tavolo di Dialogo inter-culturale, inter-religioso che nel 2014 ha effettuato incontri sul tema dell'esilio e un meeting a Marghera per la conoscenza reciproca delle religioni, in presenza anche del Patriarca di Venezia. Continua un lavoro con le famiglie dell'est (Ucraina, Moldavia, Romania) coinvolte sul tema del supporto agli adolescenti che arrivano con i ricongiungimenti familiari dopo anni di separazione dai genitori. Sono stati effettuati tre incontri tematici con la tecnica del focus group, in particolare due hanno visto la presenza di associazioni e gruppi dell'immigrazione: un focus sui problemi delle famiglie dell'Est e dei loro figli appena arrivati e un focus sul tema del lavoro per le donne immigrate.
- Applicazione Protocollo tra Comune, Prefettura, Ufficio Scolastico Regionale
Si tratta del protocollo per le iscrizioni scolastiche anticipate nei ricongiungimenti: continua la verifica dell'efficacia del protocollo, risultano alcune criticità nell'applicazione, legate in particolare alla difficoltà di verifica sul campo: degli effettivi arrivi, dei cambi di domicilio e delle iscrizioni scolastiche effettive.
- Azione Trasversale Problematica su Alcol e immigrazione
All'interno del convegno "Dialoghi del mediterraneo" nel marzo 2014 sono stati affrontati argomenti centrati su questa tematica. Si sono attivate sinergie con alcuni servizi comunali diversi da quelli già coinvolti. Si è in attesa di avviare una nuova collaborazione con il SERD per progettare iniziative comuni sul tema.
- Azione Trasversale Costruzione di materiali di sensibilizzazione sulla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per genitori stranieri con figli disabili (Azione trasversale con Area Famiglia, Infanzia, Adolescenza)
La collaborazione dal punto di vista strettamente operativo è presente fra le azioni del 2014. Dal punto di vista di riflessione e analisi, si pensa di attivare un focus specifico nel 2015 su questo tema.

Azioni Non Attivate

- Monitoraggio delle iscrizioni all'anagrafe sanitaria (tessere sanitarie) per il MMG e per il Pediatri di libera scelta da parte di cittadini immigrati e programmazione di eventuali azioni di promozione.
- Attivazione di un protocollo tra Aulss12 e Comuni in gestione associata per la gestione della mediazione linguistico culturale nei Consultori familiari, finalizzata alla prevenzione di IVG, Promozione Sanitaria, Mutilazioni Genitali Femminili, alle problematiche familiari.
- Gruppo di lavoro per progettare interventi su Mutilazione genitale femminile (MGF).
- Predisposizione progetto per la sensibilizzazione sui temi della salute mentale ai gruppi migranti (Azione trasversale con Area Salute Mentale)

- Predisposizione di un progetto di formazione e inserimento sperimentale di mediatori specializzati sui temi della salute mentale (Azione trasversale con Area Salute Mentale)
- Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, titolari o richiedenti la protezione internazionale (Azione trasversale con Area Salute Mentale)

Ri-pianificazione 2015

Premessa

In considerazione del fatto che il 2015 sarà l'ultimo anno di vigenza del presente Piano di zona, in attesa di avviare i lavori per la programmazione del nuovo Piano di Zona, la ri-programmazione si limiterà alle azioni avviabili nel corso del 2015.

Azioni di sistema

Nel 2015 le azioni di sistema o progettuali dell'area si prevede siano 14 di queste 11 saranno in erogazione, 2, trasversali, saranno interrotte, per una non si è in grado di definire l'avvio.

Elenco delle azioni per esito della valutazione

Azioni Avviate ed In Erogazione

- Attivazione di un gruppo di lavoro tra Comuni e Aulss12 per coordinare le attività informative rivolte a gruppi target specifici (Immigrati, mediatori, datori di lavoro);
Si prevede di continuare il coordinamento delle attività informative. In particolare sarà rivisto il pacchetto dedicato alla Salute.
- Corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal Comune di Venezia e aperti a operatori aulss12;
- Monitoraggio delle iscrizioni all'anagrafe sanitaria (tessere sanitarie) per il MMG e per il Pediatri di libera scelta da parte di cittadini immigrati e programmazione di eventuali azioni di promozione;
Il monitoraggio si attuerà partendo da una ricerca sul rapporto tra immigrati residenti e tessere sanitarie rilasciate al 31/12/2014, da realizzare nei primi mesi del 2015.
- Gruppo di lavoro per progettare interventi su Mutilazione genitale femminile (MGF);
Si prevede di definire una procedura per attivare i soggetti coinvolti nell'argomento, quando si presentano i casi.
- Progetto Mediazione linguistico culturale (in ambito scolastico e sociale);
Si prevede di omogeneizzare l'offerta nei Comuni di Marcon, Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.
- Tavoli di concertazione sui temi dell'immigrazione;
Proseguirà il lavoro del Tavolo Provinciale che si prevede sarà assorbito dal perpetuarsi della fase emergenziale dei nuovi arrivi.
- Progetto di incontro, scambio e formazione operatori anche con rappresentanti dei gruppi dell'immigrazione;
Continuano le attività del tavolo di Dialogo inter-culturale e inter-religioso e del Coordinamento Famiglie dell'est (Ucraina e Moldavia). Nel 2015 si ipotizza di realizzare due focus group: minori disabili e immigrazione, e un altro su un tema da definire nel corso dell'anno;

- Applicazione Protocollo tra Comune, Prefettura, Ufficio Scolastico Regionale (sull'iscrizione scolastica dei minori di origine immigrata in arrivo con i ricongiungimenti familiari);
*Rimane difficile monitorare se in seguito alle comunicazioni tra i diversi soggetti il minore viene realmente iscritto (domande censite in arrivo circa 400).
L'attività di segnalazione tra gli enti continuerà. Azione da riproporre e perfezionare con la nuova programmazione quinquennale del Piano di zona.*
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Salute Mentale) Accordo operativo per l'accoglienza e la presa in carico di soggetti con problemi di salute mentale, in particolare titolari o richiedenti la protezione internazionale;
Il Tavolo Immigrazione proporrà un incontro allargato ai referenti del Tavolo Salute Mentale per individuare delle procedure di collaborazione.
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Dipendenze) Problematica su Alcol e immigrazione ;
*Il Comune di Venezia partecipa al coordinamento regionale alcol-immigrazione.
Il Tavolo Immigrazione proporrà un incontro allargato ai referenti dei Tavoli Dipendenze e Marginalità per individuare delle procedure di collaborazione sui seguenti argomenti: disintossicazione veloce, accesso ai servizi, prevenzione nei gruppi, appoggio ai gruppi familiari, informazione sui danni dell'alcol.*
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Famiglia, Infanzia, Adolescenza) Costruzione di materiali di sensibilizzazione alla disabilità e di percorsi di accompagnamento ai servizi per genitori stranieri con figli disabili;
Si prevede di realizzare un focus group tra operatori di Comune Venezia, Aulss12 e Centro Servizi per le Disabilità Sensoriali della Provincia di Venezia per approfondire la tematica.

Non definita la data di avvio dell'azione

- Attivazione di un protocollo tra Aulss12 e Comuni in gestione associata per la gestione della mediazione linguistico culturale nei Consultori familiari, finalizzata alla prevenzione di IVG, Promozione Sanitaria, Mutilazioni Genitali Femminili, problematiche familiari;
Per il 2015 dovrà essere verificata la disponibilità del finanziamento della Regione Veneto.

Azioni che saranno Interrotte nel 2015

- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Salute Mentale) Predisposizione progetto per la sensibilizzazione sui temi della salute mentale ai gruppi migranti;
Per il 2015 il Tavolo Salute Mentale ha ritenuto di sospendere questa azione per riprenderla nella programmazione del prossimo Piano di zona.
- **AZIONE TRASVERSALE** (con Area Salute Mentale) Predisposizione di un progetto di formazione e inserimento sperimentale di mediatori specializzati sui temi della salute;
Per il 2015 il Tavolo Salute Mentale ha ritenuto di sospendere questa azione per riprenderla nella programmazione del prossimo Piano di zona.

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)

Monitoraggio 2014

Azioni di Sistema

Nel 2014 le azioni di sistema o progettuali dell'area sono state 13¹³.

Le azioni che risultano in erogazione sono 9, non risultano ancora avviate o potenziate 3 azioni, per 1 azione è stato raggiunto l'obiettivo.

Elenco delle azioni di Monitoraggio 2014 per esito di valutazione¹⁴

Azioni Avviate e In Erogazione

- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di osservazione, orientamento e formazione professionale di utenti con patologia psichiatrica e alcool tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
Formazione HCCP/sicurezza sul posto di lavoro; 6 corsi per circa 120 utenti coinvolti. Effettuati attraverso convenzione con Fondazione Adecco. Progetto AICT F.S.E 2007/13 2 corsi di avviamento al lavoro (addetto alla segreteria e addetto alla ristorazione) per un totale di 20 utenti
- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 1324/2013 e legge 68/99 per pazienti psichiatrici e alcool - tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
- Altri interventi per la socializzazione, per l'integrazione sociale di utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti attraverso l'utilizzo dei Tirocini sociali in ambito lavorativo (DGR Veneto 3787 del 20/12/2002) a carattere anche temporaneo ma sempre in ottemperanza alla normativa regionale vigente
60 progetti di tirocinio ancora in essere nel 2015
- Accesso Consulenza e presa in carico di pazienti psichiatrici e alcool tossicodipendenti inseriti presso strutture Comunitarie
Attivazione su richiesta. (Domicilio di soccorso - avviamento L.68/99)
- Altri interventi: Azione di sistema Monitoraggio del fenomeno per conoscere il bisogno in termini di domanda, La tipologia d'offerta Le risorse disponibili per progetti d'integrazione in relazione al bisogno di integrazione lavorativa dei soggetti in carico ai servizi
- Altri interventi: Azione di Sistema Monitoraggio delle risorse impiegate per l'avviamento, formazione e sostegno dell'integrazione lavorativa/occupabilità
- Altri interventi: Azione di sistema Collaborazione tra SIL e AIPD

¹³ Si intendono tutte le azioni di sistema (comprese le Trasversali) di Potenziamento, Innovazione, e Progettuali.

¹⁴ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

- Attività di sensibilizzazione delle Istituzioni Pubbliche e forze economiche (es. Imprenditori, Cooperative, ...) sul tema di Integrazione lavorativa. Organizzazione eventi culturali e sociali - serate a tema.
- Collaborazione DSM-SIL relativo al progetto Inclusione Lavorativa (triennio 2013-2016)

Azioni Non Attivate

- Azione di sistema Attività di informazione e sensibilizzazione nei luoghi di lavoro sul disagio psichico
- Azione di sistema: Costituzione di tavolo lavoro permanente sulla Integrazione lavorativa per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
- Sostenere lo sviluppo delle cooperative sociali di tipo B e dei consorzi: sostegno alle cooperative attraverso l'accesso a risorse per lo sviluppo di impresa. Sostenere iniziative specifiche economiche no-profit da parte di Cooperative sociali tipo B, Onlus Associazioni, imprese sociali, per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento

Azioni Concluse

- Definizione e sottoscrizione accordo di collaborazione DSM-SIL relativo al progetto Inclusione Lavorativa (triennio 2013-2016)

Ri-pianificazione 2015

Azioni di Sistema

Nel 2015 le azioni di sistema o progettuali si prevede siano 13¹⁵.

Delle 13 azioni programmate 9 saranno in erogazione, 3 non è ancora definito l'avvio e 1 si intende interrompere.

Elenco delle azioni per esito della valutazione¹⁶

Azioni Avviate e In Erogazione

- **NUOVA AZIONE** Attività di sensibilizzazione verso le imprese sull'applicazione della commessa equivalente a favore di cooperative sociali
- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di osservazione, orientamento e formazione professionale di utenti con patologia psichiatrica e alcool tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
La problematica riscontrata riguarda la formazione con i non udenti. È prevista una valutazione di strategie per ovviare alla problematica in collaborazione con la Provincia.
- Accesso Consulenza e presa in carico attraverso l'attività di Mediazione al collocamento con l'utilizzo di tirocini DGR 1324/2013 e legge 68/99 per pazienti psichiatrici e alcool - tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
- Altri interventi per la socializzazione, per l'integrazione sociale di utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti attraverso l'utilizzo dei Tirocini sociali in ambito lavorativo (DGR Veneto 3787 del 20/12/2002) a carattere anche temporaneo ma sempre in ottemperanza alla normativa regionale vigente
- Accesso Consulenza e presa in carico di pazienti psichiatrici e alcool tossicodipendenti inseriti presso strutture Comunitarie
- Altri interventi: Azione di sistema Monitoraggio del fenomeno per conoscere il bisogno in termini di domanda, La tipologia d'offerta Le risorse disponibili per progetti d'integrazione in relazione al bisogno di integrazione lavorativa dei soggetti in carico ai servizi
- Altri interventi: Azione di sistema Collaborazione tra SIL e AIPD
- Attività di sensibilizzazione delle Istituzioni Pubbliche e forze economiche (es. Imprenditori, Cooperative, ...) sul tema di Integrazione lavorativa. Organizzazione eventi culturali e sociali - serate a tema.
- Collaborazione DSM-SIL relativo al progetto Inclusione Lavorativa (triennio 2013-2016)

¹⁵ Si intendono tutte le azioni di sistema di Potenziamento, Innovazione, Progettuali e Trasversali che risultano dal Monitoraggio 2014.

¹⁶ Sono escluse le azioni di Mantenimento, in quanto si ritengono in erogazione e se ne darà rendicontazione con la Relazione valutativa.

Non Definita la data di avvio dell'azione

- Azione di sistema Attività di informazione e sensibilizzazione nei luoghi di lavoro sul disagio psichico
- Azione di sistema: Costituzione di tavolo lavoro permanente sulla Integrazione lavorativa per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità -Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento
- Altri interventi: Azione di Sistema Monitoraggio delle risorse impiegate per l'avviamento, formazione e sostegno dell'integrazione lavorativa/occupabilità

Azioni che saranno Interrotte nel 2015

- Sostenere lo sviluppo delle cooperative sociali di tipo B e dei consorzi: sostegno alle cooperative attraverso l'accesso a risorse per lo sviluppo di impresa. Sostenere iniziative specifiche economiche no-profit da parte di Cooperative sociali tipo B, Onlus Associazioni, imprese sociali, per utenti con patologia Psichiatrica. Disabilità - Alcool e Tossicodipendenti o soggetti in possesso di Invalidità civile con mediazione al collocamento

ALLEGATO A

Azioni per cui sono previste variazioni, nonché le azioni innovative e le NUOVE per area di intervento

AREA: FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI, GIOVANI

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Centro diurno S.Gioacchino	Fondazione Groggia	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	10	Sospesa attività dal 29.12.2014
Comunità Window	Fondazione Groggia	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	8	Sospesa attività dal 29.12.2014
Comunità Oltre 1	Coop. Gea	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	6	Sospesa Attività dal 2014
Micronido Grisù	Coop. Soc. Il Castello Magico	Politiche per i bambini	24	Sospesa Attività dal 30.06. 2014
Nido in famiglia Gli orsetti del cuore	Persona fisica	Politiche per i bambini	6	Sospesa Attività dal 30.06. 2014
Micronido Beniamino	Coop. Soc. Beniamino	Politiche per i bambini	25	Sospesa Attività dal 30.06. 2014
Nido aziendale Arcobaleno (Agenzia delle Entrate)	GEMEAZ-ELIOR	Politiche per i bambini	30	Cessazione gestore dal 30.08. 2014
Nido aziendale Arcobaleno (Agenzia delle Entrate)	Castelmonte onlus	Politiche per i bambini	30	Nuovo gestore dal 01.09.2014

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Costruzione dello strumento di rilevazione sull'andamento delle adozioni seguite dall'equipe adozioni	A.ulss12	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	Np	NUOVA AZIONE di Sistema
(INTEGRAZIONE SCOLASTICA) Costruzione di uno strumento per valutare la gravità del bisogno di minori disabili che necessitano di un supporto scolastico (addetto all'assistenza e/o insegnante di sostegno). Indicatori di gravità del caso.	A.ulss12 e Comuni	Sviluppo integrazione scolastica minori disabili	Np	NUOVA AZIONE di Sistema
Formazione sulla tematica "Violenza domestica" a seguito della stipula del protocollo	A.ulss12 e Comuni	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	Np	NUOVA AZIONE di Sistema
Implementazione della conoscenza reciproca tra Servizi sociali e sanitari e comunità d'accoglienza. Incontri interistituzionali e studio di fattibilità per la realizzazione di un portale web dei Servizi per gli Adolescenti.	A.ulss12 e Comuni	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	Np	NUOVA AZIONE di Sistema
Costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale tra Comuni, AULSS 12 e Privato sociale sul tema della Cittadinanza attiva, con i seguenti obiettivi: tenere le connessioni tra gli ambiti e essere aggiornati sulle iniziative reciproche; dare visibilità alle iniziative di ciascuno; promuovere nuove iniziative, anche comuni.	A.ulss12 e Comuni	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	Np	NUOVA AZIONE di Sistema
PROGETTO "ESTIA" per donne, sole o con figli minori, vittime di violenza che necessitano di accoglienza in emergenza	Aulss 12 Veneziana Coop. ISIDE			NUOVA AZIONE
Comunità Oltre 2	Coop. Gea	Politiche per i bambini e adolescenti, protezione e tutela	9	Avviato dal 2014
Nido in famiglia Zigo-Zago	Persona fisica	Politiche per i bambini	5	Avviato dal 2014

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc.).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: PERSONE ANZIANE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (S. Maria del Rosario) (+ 20 Posti)	Anni Sereni	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	20/nd	NUOVA AZIONE
Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. (Centro Servizio Mestre Sud) (+ 60 Posti Letto)	PromEdil	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	60/nd	NUOVA AZIONE

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Interventi semiresidenziali - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti. Analisi e studio della gestione della domanda e lista d'attesa con la stesura di una proposta di revisione dell'attuale regolamento per inserimento nel CD.	Antica Scuola dei Battuti, IRE Venezia, Anni Sereni	Confermare la scelta prioritaria: le persone a casa propria	nd/nd	NUOVA AZIONE
Interventi residenziali – Avvio sperimentazione Nucleo Centro Servizi per Disabili-Anziani	Aulss 12 Veneziana, Comuni	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	nd/nd	NUOVA AZIONE
Casi sociali. Individuare posti letto presso i CS di Venezia Centro Storico e Terraferma con retta agevolata (Accordo interistituzionale)	Comune di Venezia	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	nd/nd	NUOVA AZIONE

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Ruolo e funzione dell'Amministrazione di Sostegno per l'accesso ai servizi. Stesura di un documento da condividere con ULSS, Comuni, Soggetti Gestori e Tribunale di Venezia.	ULSS 12 Veneziana, Comuni		nd/nd	NUOVA AZIONE
Individuazione posti di sollievo presso i Centri Servizio per Non Autosufficienti	ULSS 12 Veneziana, Comuni	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	nd/nd	NUOVA AZIONE
Individuazione di criteri per la programmazione di nuovi posti letto in Centri servizi del territorio	ULSS 12 Veneziana, Comuni	Adeguare l'offerta di residenzialità in riferimento al fabbisogno espresso dal territorio	nd/nd	NUOVA AZIONE
TRASVERSALE Attivazione di un tavolo permanente di confronto sul tema delle demenze.	Diversi soggetti		nd/nd	NUOVA AZIONE
PROGETTO "Benessere a sei zampe" progetto sperimentale di affiancamento di un cane alla persona anziana autosufficiente al fine di migliorare il benessere psico-fisico e in generale la qualità della vita della persona anziana che vive da sola	ULSS 12 Veneziana, Comuni		nd/nd	NUOVA AZIONE
Monitoraggio del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti al fine di verificare la programmazione degli enti gestori entro la vigenza del piano di zona.	Aulss/Comuni		nd/nd	Azione Modificata: da "Avvio di un'analisi del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti..." a "Monitoraggio del sistema d'offerta residenziale per persone anziane non autosufficienti..."

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: DISABILITÀ

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Individuazione di una nuova sede dove trasferire le Unità di offerta ubicate c/o Via della Droma - Alberoni Lido	AULSS 12 Veneziana, Comuni	Residenzialità disabili	4/nd	NUOVA AZIONE

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Attuazione della proposta formativa. Si prevederà una ridefinizione degli argomenti tra cui anche la collaborazione con l'UIC.	AULSS 12 Veneziana, Comuni	Sostenere gli interventi rivolti all'integrazione	nd/nd	NUOVA AZIONE
PROGETTO La Casa di Anna: realizzazione di una "Fattoria Sociale"	Società Agricola Casa di Anna s.s.		nd/nd	NUOVA AZIONE
Attivazione Gruppo Auto Mutuo Aiuto c/o il Comune di Quarto d'Altino	AULSS 12 Veneziana, Comune di Quarto d'Altino	Sostenere gli interventi rivolti all'integrazione	nd/nd	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insieme complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: DIPENDENZE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze, unità operativa infanzia, adolescenza famiglia	Dipartimento delle Dipendenze	Integrazione dei servizi pubblici e del privato sociale	Np/np	Azione Modificata: da "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze, rete interservizi genitore bambino unità..." a "Monitorare i protocolli operativi condivisi dai Servizi di Aree Diverse: DSM/Dip Dipendenze; SIL/Dip Dipendenze, unità operativa infanzia, adolescenza famiglia"

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Servizi semiresidenziali – CTD Campalto - Chiusura	Dipartimento delle Dipendenze	Cura	15/nd	NUOVA AZIONE Chiusura Comunità Terapeutica Diurna presso la sede di Campalto
Servizi semiresidenziali – CTD Comunità Emmaus	OSMC	Cura	15/nd	NUOVA AZIONE Apertura Comunità Terapeutica Diurna dell'ente gestore Opera Santa Maria della Carità
Servizi residenziali – Attivazione 5 PL dedicati alla Pronta Accoglienza di utenza per i quali è programmato l'inserimento al Centro Soranzo e Comunità Contatto	Ceis Mestre	Cura	5/nd	NUOVA AZIONE
Accesso Consulenza e presa in carico. Servizi ambulatoriali Ser.D (Diagnosi multiassiale e valutazione per area minori anche con la finalità di avviare una co-gestione del caso con il servizio PREE (ex NPI), psichiatria e i servizi sociali del Comune)	AULSS 12 Veneziana	Cura	np/nd	Azione Modificata: aggiunta dicitura "... il servizio PREE (ex NPI), ..."

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Altri interventi - Azione di sistema (Migliorare la capacità del sistema dei servizi di individuare precocemente ed avviare la presa in carico di familiari di soggetti con problemi di abuso/dipendenza)	Dipartimento delle Dipendenze	Integrazione dei servizi pubblici, del privato sociale, della sanità privata convenzionata. Famiglia	np/nd	Azione Modificata: aggiunta dicitura "... abuso/dipendenza ..."
Sostegno alla rete di soggetti che si occupano di problemi alcool correlati. Fatebenefratelli	AULSS 12 - Serd, Unità Riabilitativa Ospedaliera del Fatebenefratelli	Integrazione dei servizi pubblici, del privato sociale, della sanità privata	np/nd	Soggetto responsabile della gestione modificato: da "AULSS 12, Ordine Religioso di San Giovanni di Dio" a "AULSS 12 - Serd, Unità Riabilitativa Ospedaliera del Fatebenefratelli"
Ridefinire e riattivare i soggetti che si occupano di Persone con Problemi Alcol Correlati. Definizione di ruoli e mansioni	Dipartimento delle Dipendenze Unità Riabilitativa Ospedaliera del Fatebenefratelli, ACAT, AA, Medici di Medicina Generale	Integrazione dei servizi pubblici, sanità privata convenzionata, del privato sociale e associazionismo	np/nd	Soggetto responsabile della gestione modificato: da "Dipartimento delle Dipendenze" a "Dipartimento delle Dipendenze Unità Riabilitativa Ospedaliera del Fatebenefratelli, ACAT, AA, Medici di Medicina Generale"

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Progetto PONTE Comunità di Venezia	Unità Riabilitativa Ospedaliera del Fatebenefratelli	Cura	np/np	NUOVA AZIONE
Attivazione di 9 PL di Day Hospital di riabilitazione alcolica presso l'Ospedale Fatebenefratelli	Unità Riabilitativa Ospedaliera del Fatebenefratelli	Cura	9/nd	NUOVA AZIONE
Screening, monitoraggio e trattamento delle patologie infettive correlate alla Tossicodipendenza.	AULSS 12 Veneziana	Cura	np/nd	Azione Modificata: eliminata dicitura "...Stesura di un protocollo operativo"

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere e PS per minorenni consumatori di sostanze	AULSS 12 Veneziana	Cura	np/nd	Azione modificata: da "Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere per minorenni..." a "Protocollo tra Ser.D e Pediatrie Ospedaliere e PS per minorenni..."
Definire un protocollo tra Dipartimento Dipendenze e U.O.S.D. Sanità Penitenziaria - presa in carica socio sanitaria di detenuti	AULSS 12 Veneziana	Integrazione tra servizi pubblici	np/nd	Azione modificata: da "Definire un protocollo tra Dipartimento Dipendenze U.O.S. Area Penitenziaria Ser.D e U.O.S.D. Medicina Sanità Penitenziaria Distrettuale – presa..." a "Definire un protocollo tra Dipartimento Dipendenze e U.O.S.D. Sanità Penitenziaria – presa..."

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc.).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: SALUTE MENTALE

Le azioni dell'area Salute Mentale nell'anno 2014 sono state caratterizzate da un sostanziale mantenimento di quante già risultavano in erogazione e momentaneamente sospese tutte quelle che risultavano non attivate e non definite. Tale decisione è stata presa, in accordo con i referenti dell'area, in quanto nel mese di agosto 2014 il precedente Direttore di Dipartimento e di UOC Centro Storico, nonché referente di area per il piano di zona è andato in pensione.

La nomina del nuovo Direttore del Dipartimento di Salute Mentale è avvenuta nel mese di novembre 2014.

A partire da tale data, si è avviata una analisi dei servizi con conseguente proposta di riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale anche alla luce del nuovo atto aziendale.

A fronte di tale cambiamento, anche le azioni programmate nel Piano di zona 2011-2015 hanno subito notevoli variazioni, pertanto, per semplicità, sono state interrotte complessivamente le azioni del precedente documento di piano (ri-pianificazione anno 2014) ed individuate le nuove azioni meglio rispondenti alle esigenze di riorganizzazione del servizio.

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
CSM – Revisione della organizzazione dei CSM in attuazione delle disposizioni della DGR 1616/2008 (degli attuali 4 CSM si intende mantenerne 2 CSM (uno in Terraferma e uno nel Centro Storico) tramutando gli altri in ASM (Ambulatori di Salute Mentale)).	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE

Interventi¹	Soggetto/i responsabile/i della gestione²	Politica / Politiche di riferimento	Posti Utenti³	Note⁴
CSM – Ripensare alla collocazione delle strutture, ormai fortemente connotate ed impregnate di stigma, più accessibili e dotate di spazi più funzionali allo scopo. (CSM di Venezia Centro, Lido e SPDC).	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Apertura di un terzo punto di riferimento territoriale nell'ambito del Distretto di Favaro V.to per garantire l'accessibilità ai giovani in un ambiente maggiormente integrato con altri servizi.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Interventi semiresidenziali – CD Centro Diurno. Apertura di un nuovo CD al Lido presso il CSM, ove attualmente si svolgono attività diurne. L'apertura è subordinata alla verifica strutturale dell'immobile.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Interventi semiresidenziali – CD Centro Diurno. Apertura di un nuovo CD a Marghera presso il CSM, ove attualmente si svolgono attività diurne.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Interventi residenziali – CTRP. Diminuzione di n. 5 posti letto della CTRP di Marghera (da 25 a 20 posti letto complessivi) a fronte di quanto previsto dalla dotazione territoriale DGR 2122 e dalla necessità di ampliamento degli spazi del CSM stesso.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Individuazione di una nuova sede dove trasferire le Unità di offerta ubicate c/o Via della Droma - Alberoni Lido	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
AZIONE TRASVERSALE Altri interventi (interventi per la socializzazione, l'integrazione, di prevenzione, azioni di sistema) Formulare e condividere protocollo con area disabilità (anche se difficile entro il 2015) e il serd (doppia diagnosi) alla luce dei nuovi modelli.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Attività di prevenzione. Protocollo con i Medici di Medicina Generale.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Attivazione dell'offerta nel Dipartimento di Salute Mentale per trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (presso il nuovo distretto di Favaro e presso il GB Giustinian), coordinata con il Centro Provinciale di riferimento.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Costituzione di un gruppo di lavoro che riveda tutta l'attività di riabilitazione (inserimento lavorativo, riabilitazione presso i CSM, residenzialità e semiresidenzialità) basata su attività di cui sia comprovata l'efficacia.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Aggiornamento e formalizzazione delle convenzioni tra enti riguardanti la gestione dei Gruppi Appartamento.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Rivedere l'attuale modalità che vede molto rappresentate le strutture di tipo estensivo, spostando il focus sulle strutture intensive (CTRP) e su quelle a maggiore autonomia (GAP e GA)	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Revisione della collaborazione tra il Pronto Soccorso e l'SPDC	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Avviare e sviluppare l'attività di Psicoeducazione con i familiari di utenti psichiatrici e formazione/informazione con gli utenti psichiatrici stessi dove era assente e rivedere il modello operativo ove già esistenti.	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Partecipazione e creazione di eventi pubblici in collaborazione con la cittadinanza sulla tematica della salute mentale	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE
Inserimento lavorativo. Revisione dei modelli attualmente utilizzati introducendo modalità innovative per l'Italia e di comprovata efficacia	Dipartimento di Salute Mentale			NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc.).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: MARGINALITÀ SOCIALE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Azione Trasversale (Area Dipendenze e Immigrazione) - Definizione di un protocollo per l'attività di prevenzione e Tutela della salute nei confronti di persone in stato di marginalità con il coinvolgimento dei distretti (per tessere ENI e STP), dei CCFF, del Servizio igiene e dell'Ambulatorio per gli immigrati e Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST).	Aulss12, Comuni	Tutela della Salute	NP	NUOVA AZIONE 2015 - Azione che unifica 2 azioni precedenti: Attività di prevenzione per Malattie Sessualmente Trasmissibili nei confronti di persone dedite alla prostituzione per target specifici che necessitano di supporti/dispositivi specifici (Transessuali – corsie preferenziali) e Protocollo: Comune – AULSS12 per la tutela della salute di vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo e per accattonaggio;

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: IMMIGRAZIONE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

AREA: SIL

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
NESSUNA AZIONE				

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2015

<i>Interventi¹</i>	<i>Soggetto/i responsabile/i della gestione²</i>	<i>Politica / Politiche di riferimento</i>	<i>Posti Utenti³</i>	<i>Note⁴</i>
Attività di sensibilizzazione verso le imprese sull'applicazione della commessa equivalente a favore di cooperative sociali	SIL		nd/nd	NUOVA AZIONE

¹ Interventi: nella descrizione degli interventi si consiglia un livello di analiticità differente in base alla natura dell'intervento; si consiglia di descrivere le UDO (Unità di erogazione definite nella l.r. 22/2002) e i progetti a livello di singola unità di erogazione (ad esempio: "Casa di Riposo Villa Margherita" o "progetto anziani fragili") e di descrivere gli altri interventi (Insiemi complessi di prestazioni) a livello di tipologia di intervento (ad esempio: "servizio sociale professionale", "soggiorni climatici", "servizio di integrazione lavorativa", "contributi ad integrazione del reddito", ecc). Si ricorda che nella descrizione degli interventi devono essere descritte anche le azioni di sistema.

² Soggetto/i responsabile/i della gestione: soggetto/i pubblico/i o privato/i che promuove/no e governa/no il servizio (ad esempio l'ente che può decidere relativamente all'erogazione del servizio, alla sua chiusura, ecc..).

³ Posti/utenti: indicare il numero di posti per le UDO (unità di offerta) e il numero di utenti previsti per l'anno 2014 per gli altri interventi (progetti di salute, ICP). Per le azioni di sistema tale dato può essere non pertinente.

⁴ Indicare in nota la variazione legata all'azione descritta: azione eliminata – azione nuova non prevista in precedenza – azione modificata rispetto alle risorse economiche previste, ai posti, al n. di utenti che si prevede di raggiungere – modifica della politica di riferimento – modifica dell'ente gestore dell'intervento, ecc.

ALLEGATO B

Tabelle dei Finanziamenti attivati (per fonte) e dei Finanziamenti impiegati (per tipologia di intervento)

Le seguenti tabelle dei finanziamenti attivati (per fonte) e impiegati (per tipologia d'intervento) rappresentano una parte del previsto per l'anno 2015, in quanto la restituzione delle schede di rilevazione da parte degli enti gestori e dei servizi, alla data del 27/04/2015, non è stata in tutti i casi completa.

Alcune differenze nei totali tra le due tabelle (per fonte di finanziamento e per Area e Gruppi) sono motivate dal fatto che la compilazione delle schede predisposte dalla Regione Veneto, consente al gestore d'inserire il totale dei finanziamenti senza articolare le fonti.

Tabella: Risorse Previste per il 2015 – Tipologia di intervento

Aulss: aulss12							27/04/2015 00:04	
Risorse Previste							Anno: 2015	
	Interventi di accesso, consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari/territoriali	Interventi semi-residenziali	Interventi residenziali	Sostegno economico	Interventi di socializzazione, prevenzione, in-formazione, azioni di sistema	Altro	Totale
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	8.704.373	4.809.199	14.150.742	85.156	2.073.841	223.345	0	30.046.656
Persone anziane	1.462.785	4.421.973	0	29.970.554	7.530.830	25.000	0	43.411.142
Disabilità	206.775	6.280.234	2.684.129	5.956.069	5.032.361	124.000	0	20.283.568
Dipendenze	3.820.000	0	331.500	3.093.500	650.000	656.500	0	8.551.500
Salute mentale	7.350.000	0	774.000	2.927.000	0	0	0	11.051.000
Marginalità sociale	2.165.575	124.440	52.775	77.000	0	113.395	0	2.533.185
Immigrazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasversale	650.000	0	0	0	0	0	0	650.000
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	24.359.508	15.635.846	17.993.146	42.109.279	15.287.032	1.142.240	0	116.527.052

Controllo dati finanziari: TOTALE

Tabella: Risorse Previste per il 2015 – Per Fonte Finanziamento

Aulss: aulss12							27/04/2015 00:04			
Fonti di finanziamento							Anno: 2015			
	Regione		Comune	Fondi statali vincolati e UE	Utenza	Altri enti pubblici	Enti privati	Altro	Totale	
	Importo Previsto anno 2015	Provvedimento/i amm.vo/i regionale/i di riparto 2014 di riferimento								
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani	6.913.446	DGR 2717/2015 (LEA) DGR 1496/2014 (CC.FF.) DDR 243/2014 (Quota parte finanziamento utilizzata per formazione Centro Affidi) DDR 25/2015 (PRG ESTIA)*	16.649.870	151.173	1.876.599	221.379	22.500	2.500	25.837.467	
Persone anziane	19.973.953	DGR 1171/2014 (LEA) DGR 2717/2014 (LEA) DDR 237/2014	8.177.680	0	14.525.197	144.851	0	487.749	43.309.430	
Disabilità	7.205.283	DGR 1171/2014 (LEA) DGR 2717/2014 (LEA) DGR 2665/2014 (Trasp. CD) DGR 1653/2014 DDR 237/2014 DDR 52/2014 (SLA)	12.808.238	0	182.192	0	0	80.250	20.275.963	
Dipendenze	7.176.800	DGR 2717/2014 (LEA)	809.000	0	0	476.500	41.000	48.200	8.551.500	
Salute mentale	10.317.000	DGR 2717/2014 (LEA)	233.000	0	501.000	0	0	0	11.051.000	
Marginalità sociale	49.520	DDR 227/2014 (Serv. Soc. Prof. Prostituzione migrante) DDR 228/2014 (Unità di strada senza dimora)* DGR 2669/2014 (PRG RUI)*	1.430.270	1.025.000	2.200	0	15.850	10.345	2.533.185	
Immigrazione	0	DDR 245/2014 (Mutilazioni Genitali Femminili)*	0	0	0	0	0	0	0	
Trasversale	650.000		0	0	0	0	0	0	650.000	
Altro	0		0	0	0	0	0	0	0	
Totale	52.286.002	-----	40.108.058	1.176.173	17.087.188	842.730	79.350	629.044	112.208.545	

Controllo dati finanziari: TOTALE

* Nel report prodotto dal sistema informativo regionale sui piani di zona non vengono estratti gli importi finanziati per i PROGETTI:

Area Famiglia = finanziamento Progetto ESTIA € 30.000; Area Marginalità sociale = finanziamento Progetto RUI € 332.335 e Unità di strada senza dimora € 21.665; Area Immigrazione = finanziamento Mutilazioni Genitali Femminili € 28.799,26